



Il presente piano è ispirato alla massima "Tutti nel cerchio" finalità prioritaria tesa a realizzare processi di inclusione dove la diversità, in un ciclo virtuale e virtuoso, diviene valore aggiunto, crescita collettiva, energia condivisa.

Ptof rielaborato
ai sensi dell'art. 1, comma 14, Legge del 13.07.2015, n. 107

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

SAVIANO- CIRCOLO DIDATTICO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAVIANO - CIRCOLO DIDATTICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3633 del 10/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2021 con delibera n. 42

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

"La missione della scuola è di sviluppare il senso del vero, il senso del bene e il senso del bello.

E questo avviene attraverso un cammino ricco, fatto di tanti "ingredienti"...

... frutto di diversi elementi che agiscono insieme e stimolano

l'intelligenza, la coscienza, l'affettività, il corpo, eccetera."

(Papa Francesco)

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti non e' particolarmente critico. E' aumentato il numero degli alunni con cittadinanza non italiana ; piu' numerosa risulta sempre la presenza di bambini con almeno un genitore straniero. Non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale.

Vincoli

Situazione sociale: - territorio con piccola criminalita'; - situazione ecologico ambientale al limite; - basso livello di rispetto per la cosa pubblica; - alta disoccupazione, soprattutto giovanile (doppio della media nazionale); - sfruttamento dei lavoratori stranieri e non; -

condizione di dipendenza dei soggetti deboli, in particolare donne;

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro Circolo serve un bacino di utenza che abbraccia una popolazione di circa 16 mila abitanti, in particolare nel nucleo storico di Saviano. Il paese e' interessato costantemente, seppur in maniera modesta, da un fenomeno di immigrazione di cittadini provenienti dalla grande area metropolitana del capoluogo regionale e di immigrati dell'Unione Europea e non. Esso presenta una economia mista, la stragrande maggioranza dei cittadini svolge attività operaia nella realtà industriale e artigianale circostante del capoluogo ed e' impegnata nel terziario, segnatamente nella pubblica amministrazione e nel commercio. E' pressoché assente il fenomeno della dispersione scolastica; vi sono famiglie motivate, consapevoli del loro ruolo e delle loro responsabilità, che, oltre all'azione di supporto alle attività scolastiche, assicurano ai loro figli una adeguata formazione derivante dalla frequenza assidua e costante di associazioni culturali, palestre, corsi di danza, di musica, di informatica. Sono presenti sul territorio associazioni culturali, sportive e di volontariato con cui l'Istituzione Scolastica promuove ogni forma possibile di raccordo e collaborazione.

Vincoli

Presenza, sia pure in modo limitato, di un'area del disagio per la presenza di bambini che godono in famiglia di assistenza materiale appena sufficiente e di scarsi supporti culturali idonei alla loro formazione cognitiva. Si tratta di alunni appartenenti a famiglie demotivate, dove non trovano modelli positivi di riferimento, anzi assorbono comportamenti e messaggi negativi uniti a forme di disaffezione nei riguardi della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La Scuola Primaria statale e' costituita da un plesso ubicato nel centro storico e da un altro poco distante. Le aule e i servizi degli edifici ubicati al Capoluogo risultano sufficientemente idonei sia dal punto di vista logistico che igienico. L'edificio è dotato di cortile e di spazi adibiti a vari laboratori: aula scientifica, una per formazione docenti, due di informatica e una

biblioteca. I Plessi di scuola Primaria sono dotati di 7 LIM nonché 4 schermi multimediali, scanner, radio, lettori DVD e CD, fotocopiatrici e vari sussidi didattici. Sono attive biblioteche di plesso dotate di testi adatti ai bambini e che vengono arricchite di anno in anno. Il Circolo è dotato di computer portatili e di tablet che possono essere utilizzati direttamente nelle aule con l'ausilio di videoproiettori e di alcune LIM.

Vincoli

Nel plesso ubicato nel centro storico si avverte la necessità di un numero maggiore di Lim nelle classi per un utilizzo più costante e diffuso. I laboratori di informatica vanno implementati e adeguati ai nuovi bisogni. Una parte dei portatili necessita di revisione e aggiornamento dei software. L'Istituto, pur avendo uno spazio adeguato, non dispone di una palestra per lo sviluppo delle attività motorie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SAVIANO - CIRCOLO DIDATTICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE515005
Indirizzo	VIA ROMA, 37 SAVIANO 80039 SAVIANO
Telefono	0818202254
Email	NAEE515005@istruzione.it
Pec	NAEE515005@pec.istruzione.it

❖ SAVIANO ' EX ORFAN.P.ALLOCCA ' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA515011
Indirizzo	C/SO GARIBALDI SAVIANO 80039 SAVIANO

❖ VIA DEGLI ORTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA515022
Indirizzo	VIA DEGLI ORTI SAVIANO 80039 SAVIANO

❖ C.D. SAVIANO LOC. CAPOCACCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA515044
Indirizzo	VIA CIMITERO LOC. CAPOCACCIA 80039 SAVIANO

❖ SAVIANO CIRCOLO DIDATTICO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE515016
Indirizzo	VIA ROMA 37 SAVIANO 80039 SAVIANO
Numero Classi	26
Totale Alunni	382

❖ C.D. SAVIANO -LOC. CAPOCACCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE515027
Indirizzo	VIA CIMITERO SAVIANO LOC. CAPOCACCIA 80039 SAVIANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	88

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
------------	------------------------------	---



Biblioteche	Classica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	58
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	77
Personale ATA	17

Approfondimento

Il personale docente presente nel Circolo è costituito prevalentemente da insegnanti con contratto a tempo indeterminato (98,5%) . Il 53% degli insegnanti con contratto a tempo indeterminato ha più di 55 anni, quasi tutti prestano servizio nel circolo da più di 5 anni .È laureato il 16% del personale docente della Scuola dell'Infanzia, il 23,1% della Scuola Primaria .Il numero di docenti con contratto a tempo indeterminato assicura una certa stabilità didattica, la presenza di docenti con età maggiore ai 55 anni e residenti nel territorio è garanzia di continuità e memoria dell'esperienza e insieme a nuove leve hanno accolto con impegno e motivazione le nuove sfide del nostro tempo, caratterizzato da un innalzamento della qualità del servizio, da un rinnovato patto formativo con le famiglie, fondato su credibilità e fiducia



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

"Per educare un bambino ci vuole un intero villaggio"

(Proverbio Africano)

*La finalità generale del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio di riferimento può essere sintetizzata **nella vision "TUTTI NEL CERCHIO"***



*identificativa della mission della scuola: **"APPRENDERE DALLE EMOZIONI"***

Circa la vision, s' intende situare tutta la comunità scolastica all'interno di un cerchio virtuale e virtuoso dove la diversità diviene valore aggiunto, crescita collettiva, energia condivisa e dove cerchio è da intendersi non tanto come spazio fisico di aggregazione, quanto come luogo concreto di condivisione di un'idea, di un progetto formativo rispetto al quale far maturare a tutti e a



ciascuno il senso dell'appartenenza e della comunità.

La massima esprime, dunque, il modus operandi del Circolo che affonda le radici e si sviluppa, fin dalla scuola dell'Infanzia, in una visione d'insieme condivisa e unitaria che spinge verso l'inclusione, favorisce forme di cooperazione e solidarietà, valorizza "un'etica della responsabilità" tesa a migliorare il contesto di vita presente e futuro.

In riferimento inoltre alla Mission, "Apprendere dalle emozioni", il Circolo Didattico di Saviano "muove dall'idea che l'educazione dovrebbe comunicare esperienze di vita appassionanti e affascinanti al punto da incuriosire i bambini e investire consapevolmente nel futuro, attraversando inevitabilmente la dimensione relazionale. Sono infatti i rapporti interpersonali, che le implicazioni cognitive ed emotive specifiche di ogni relazione educativa, che attribuiscono senso alle ipotesi trasformative sulla vita delle persone coinvolte nell'atto educativo" (Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico_2018).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

Traguardi

Innalzamento dei livelli d'apprendimento scolastico con percorsi progettuali di didattica e metodologia attiva in un sistema unitario di valutazione.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Ampliare ed approfondire le competenze chiave in materia di cittadinanza attiva

Traguardi

Aumentare il numero di studenti capaci di assumere comportamenti responsabili del vivere comune nel contesto classe, società (famiglia) e WEB.



Priorità

Promuovere l'educazione interculturale

Traguardi

Aumentare il numero degli alunni capaci di attivare comportamenti rivolti al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'individuazione delle priorità strategiche sono contenute nel RAV del Circolo Didattico, pubblicate su Scuola in Chiaro e sul sito, e sono tese ad un miglioramento degli esiti degli allievi, investendo risorse ed interventi prioritariamente per:

1. Implementare i risultati scolastici delle prove di italiano, matematica e inglese, a partire da una rivisitazione unitaria del sistema di valutazione e dalle pratiche didattiche dei docenti;
2. Ampliare e approfondire le competenze chiave in materia di cittadinanza attiva introducendo le buone pratiche del vivere comune e dell'interculturalità nella documentazione del Circolo.

PUNTO UNO. Le azioni attraverso le quali aumentare le competenze e gli esiti degli studenti riguarderanno attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari di ampliamento, e tenderanno alla/o :

Sviluppo dei percorsi individualizzati e personalizzati per favorire l'inclusione ed il diritto allo studio di tutti/e gli/le alunni/e, nel rispetto del bisogno formativo specifico di cui ciascuno è portatore, anche prevedendo il supporto delle realtà sociosanitarie ed educative del territorio

ØValorizzazione e potenziamento delle competenze comunicative tanto nella lingua madre quanto nelle lingue comunitarie curricolari e nelle competenze logiche, matematiche e scientifiche;



Ø Sviluppo delle competenze digitali, anche attraverso l'uso corretto e consapevole dei social network e la diffusione di buone pratiche contro ogni forma di bullismo anche informatiche;

Ø Promozione di una didattica orientativa che consenta all'alunno/a, fin dalla scuola dell'Infanzia, di sviluppare progressivamente l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità ed inclinazioni, attraverso la possibilità di esperire una pluralità di esperienze significative di apprendimento;

Ø Potenziamento delle metodologie laboratoriali finalizzate a recupero e potenziamento

PUNTO DUE. Educare all'esercizio di una cittadinanza consapevole attraverso la maturazione del senso di appartenenza al progetto di scuola.

Lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza attiva s' intendono raggiungere:

- attraverso una proposta formativa che si fondi su problemi complessi, aperti, posti agli studenti;
- richiamando senso civico e " un'etica della responsabilità" al rispetto delle regole del vivere comune a scuola, in famiglia e nella comunità d'appartenenza, nel Web.
- predisponendo percorsi di interculturalità che coinvolgano tutti gli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMMUNE IUDICIUM

Descrizione Percorso

Il percorso che s'intende affrontare nasce dalla necessità di monitorare le conoscenze e le competenze dei discenti, acquisite durante e a fine anno, in modo da articolare le progettazioni in funzione degli esiti e dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni. L'idea , dunque , è di monitorare gli apprendimenti partendo da prove comuni, in matematica, italiano, inglese, suddivise per indicatori. Alla fine del primo quadrimestre , inoltre, si individueranno gli alunni con particolari bisogni educativi per i quali si procederà ad organizzare corsi di recupero.



Il presente percorso si articola in quattro fasi ciascuna delle quali scandisce specifiche attività tese alla Somministrazione di prove comuni, tabulazione e Archiviazione delle stesse e infine Avvio di progetti per il recupero / potenziamento delle competenze di base , sia in Italiano e Lingua inglese che in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare un sistema di testing unitario per il monitoraggio degli apprendimenti interni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

"Obiettivo:" Attivare percorsi curricolari ed extracurricolari potenziando tecnologia informatica e lingua inglese

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Elaborare e utilizzare strategie metodologico-didattiche attive finalizzate a recupero e potenziamento (Coop. Learning, peer tutoring, laboratori)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

"Obiettivo:" Organizzare attività di formazione / aggiornamento

finalizzate all'acquisizione di metodologie didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRIMA FASE- SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/05/2019	Docenti
	Studenti
	Coordinatori d'Interclasse

Responsabile

sintesi dell'attività

Ogni prova, somministrata a tutti i discenti del Circolo, esclusi coloro che seguono una progettazione personalizzata, sarà caratterizzata da misurazioni comuni e condivise da tutti i docenti, riferiti per ogni interclasse. La raccolta e la tabulazione delle stesse sarà curata dai coordinatori d'interclasse che, parte del NIV, lavoreranno promuovendo un successo formativo, non solo scolastico, in cooperazione con i team didattici pedagogici di ogni interclasse.

Risultati Attesi

Il risultato atteso rispetto questa attività sarà dato dal numero dei partecipanti alla rilevazione, pertanto

- 80% degli alunni dovrà aver partecipato alla somministrazione dei test all'uopo predisposti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SECONDA FASE - TABULAZIONE DELLE PROVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2019	Studenti

Responsabile
sintesi dell'attività

Le prove verranno tabulate secondo le griglie di misurazione annesse alle prove selezionate da ogni Interclasse .

Il Coordinatore stilerà una griglia di sintesi della propria Interclasse, che verrà socializzata all'interno del Consiglio d'interclasse. Per ogni materia si prenderanno in considerazione le insufficienze (5) per avviare adeguati interventi personalizzati/individualizzati al fine di permettere recuperi anche con organico di potenziamento, in ore curricolari che extracurricolari, anche attraverso piattaforme a distanza.

Risultati Attesi

A seguito della tabulazione, ogni coordinatore d' interclasse dovrà aver predisposto una griglia di sintesi, degli esiti delle prove di ingresso e di fine anno (quest'ultimi risultati saranno oggetto di studio ai fini del miglioramento/rendicontazione), rispetto alle discipline considerate e condiviso con i team didattici pedagogici ad esso afferenti.

A seguito della tabulazione dei risultati saranno considerate le insufficienze ovvero il numero degli alunni, per interclasse e per disciplina, che necessita di intervento specifico nelle discipline di matematica e di italiano, considerando il voto per singoli indicatori disciplinari (ovvero con votazione 5)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TERZA FASE - ARCHIVIAZIONE DELLE PROVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2019	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
---	-------------	---------------------------------------

Studenti

Responsabile

Resp. F.S. area supporto agli alunni e animatore digitale

Le prove saranno archiviate e daranno vita ad un sistema testing per il monitoraggio triennale degli apprendimenti interni.

Saranno inoltre predisposti compiti di realtà al fine di consentire l'acquisizione di competenze. Si prevedono per ogni interclasse almeno 2 compiti di realtà o biografie cognitive annue ed inserite all'interno delle progettazioni annuali/UDA.

Per consentire il successo formativo, ogni team didattico pedagogico, nelle modalità e nei tempi che ritiene opportuno, progetterà metodologie didattiche attive capaci di sollecitare l'acquisizione degli apprendimenti.

Risultati Attesi

Realizzazione di un archivio, possibilmente digitale, da salvare su piattaforme cloud da poter consultare all'occorrenza.

Realizzazione di test con griglie allegate di misurazione e di compiti di realtà o autobiografie cognitive n. 2 annuali, da proporre in ogni classe, anche da conservare in Archivio Digitale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: QUARTA FASE - AVVIO DI PERCORSI DI
POTENZIAMENTO E RECUPERO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Resp. F.S. area supporto agli alunni

La presente fase di avvio delle attività di recupero presenta una varietà di interventi che coinvolgono sia gli insegnanti di classe che di potenziamento, sia ore curricolari che extracurricolari. Ogni insegnante, in conformità delle scelte didattiche più idonee per agevolare il recupero delle difficoltà dell'alunno, potrà coinvolgere la classe o il singolo alunno nelle azioni progettuali di seguito indicate:

Azione progettuale **"Nessuno escluso"**: il presente percorso si rivolge agli alunni con particolari difficoltà di apprendimento rilevate dai docenti disciplinari sia dalle prove somministrate che dalle osservazioni sistematiche effettuate lungo il percorso relativo alla prima e seconda fase del progetto " Commune ludicum" . Questo percorso è stato rimodulato in funzione dell'attuale emergenza epidemiologica: sarà attivato solo in caso di attività didattica in presenza per alunni che per motivi di salute o sottoposti a quarantena non possono partecipare alle attività in presenza. Il percorso avrà cadenza settimanale e sarà in modalità a distanza.

Azione progettuale **"Invalsi per tutti"**: Il progetto viene proposto per gli alunni delle classi seconde e delle classi quinte. E' finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche con prove strutturate su modello Invalsi. Il presente percorso viene sospeso fino a quando le prove invalsi non verranno riproposte.

Azione progettuale **"The Ancient Egyptians ... in un CLIL"** : il presente percorso si rivolge agli alunni delle classi quarte e propone attività integrate di lingua inglese e storia. L'argomento storico trattato riguarderà la civiltà egiziana.

Azione progettuale **"Coding a Saviano"**: il progetto tende allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale (Coding): (si rivolge a tutte le classi con risorse materiali e umane.) e logico e implementa l'intelligenza spaziale. Si rivolge a tutti gli alunni del Circolo ed è attivato da docenti all'uopo formati

Risultati Attesi

Per ogni progetto avviato sarà predisposto un test di almeno 10 domande con annessa griglia di misurazione.

- Ci si attende che almeno il 70% degli alunni consegnerà una valutazione positiva



corrispondente almeno al sei.

Inoltre saranno considerate, per le sole classi quinte, le competenze di matematica, italiano e inglese acquisite e certificate in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno della Scuola Primaria.

- Ci si attende una propensione al miglioramento ovvero un incremento dei livelli Esperto e Intermedio rispetto i livelli base e iniziale.

❖ ATTIVA...MENTE CITTADINI

Descrizione Percorso

Il percorso che si intende affrontare è finalizzato al benessere personale e sociale che richiede la consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali. La base comune di questa competenza comprende la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare. La competenza civica si basa sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. Le abilità in materia di competenza civica riguardano la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Elaborare e utilizzare strategie metodologico-didattiche attive finalizzate a recupero e potenziamento (Coop. Learning, peer tutoring, laboratori)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ampliare ed approfondire le competenze chiave in materia di cittadinanza attiva

"Obiettivo:" Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ampliare ed approfondire le competenze chiave in materia di cittadinanza attiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Organizzare attività laboratoriali e di classe incentrate sul tema della cittadinanza attiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ampliare ed approfondire le competenze chiave in materia di cittadinanza attiva

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'educazione interculturale

"Obiettivo:" Aumentare il numero degli alunni capaci di attivare comportamenti rivolti al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'educazione interculturale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REGOLI...AMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2019	Docenti
	Studenti

Responsabile

Resp. F.S. area supporto agli alunni e area supporto docenti - Responsabile Bullismo/Cyberbullismo- Responsabile Laboratorio Multimediale

Il presente percorso, pur se di respiro triennale interesserà le singole interclassi che saranno impegnate in percorsi adatti al target degli alunni e, dunque, saranno oggetto di percorsi significativi e contenuti tanto più complessi man mano che si accede alla classe superiore. Si seguiranno i seguenti argomenti:

CLASSI PRIME- ED. ALL'AFFETTIVITA' :*"Star bene a Scuola": dalle regole in classe al rispetto del vivere in comune".*

CLASSI SECONDE – ED. ALIMENTARE: *"Crescere sani!": favorire la diffusione di un'alimentazione sana e corretta.*

CLASSI TERZE –ED. STRADALE: *"Stradi...Amo" : conoscenza delle regole e delle norme della vita associata, riferite alla strada. Riconoscere situazioni di pericolo e assumere comportamenti idonei in situazioni di pericolo;*

CLASSI QUARTE – ED. AMBIENTALE/ BULLISMO: *"Ambienti...Amo"*
Favorire la diffusione di corretta raccolta differenziata, conoscere l'importanza del riciclo e della difesa dell'ambiente. Cenni al bullismo come educazione alla non violenza e al rispetto delle differenze di

genere.

CLASSI QUINTE – “Costituzioni...Amo” /CYBERBULLISMO. *Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Il cyberbullismo: azioni preventive e di contrasto alle illegalità.*

Risultati Attesi

Ogni percorso progettuale attivato sarà oggetto di verifica attraverso la somministrazione di questionari pre/post intervento con un test a risposta multipla di 10 domande.

- Almeno 80% degli studenti dovrà argomentare oralmente o rispondere correttamente ad almeno la metà più uno dei quesiti somministrati. Almeno 80% degli studenti testati dovrà aver raggiunto una valutazione positiva (compreso tra 6/10 o 60%/100%)

Per le sole classi quinte, oggetto del monitoraggio saranno i livelli acquisiti in termini di Competenze sociali e civiche (2006), oggi competenze in materia di cittadinanza (2018), tratte dalla certificazione delle Competenze redatta in sede di scrutinio finale alla fine della classe quinta di Scuola Primaria.

- I dati saranno messi a confronto nel triennio per osservare una propensione al miglioramento ovvero un numero sempre maggiore di alunni che, adeguatamente formati, assumono atteggiamenti positivi, in termini di competenza sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: I HAVE A DREAM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Resp. FF.SS. area supporto agli alunni e area PTOF - docenti di classe

Il Circolo di Saviano ha di recente adottato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. Il protocollo di accoglienza è un documento che definisce modi e tempi dell'accoglienza e del lavoro educativo e didattico con alunni provenienti dall'estero i quali spesso necessitano di una progettazione specifica che affronti il processo di integrazione e di apprendimento della nostra lingua. La scuola si propone di superare la gestione dell'accoglienza come emergenza educativa inserendola a pieno titolo come una delle tante pratiche didattiche ed educative attuate ogni giorno nelle classi.

Il percorso si articola dunque su due bisettrici, l'una di carattere amministrativo che interessa il protocollo e la commissione ad hoc nominata per facilitare l'integrazione l'altra che cura l'aspetto interculturale e inclusivo rivolto non solo ai nuovi studenti bensì anche coloro che accolgono. Di conseguenza, in ogni classe saranno affrontati, nel mese di marzo, letture e approfondimenti in classe di tematiche attinenti ai valori della vita, della convivenza civile e della pro socialità, in sintonia con lo sfondo tematico "Tutti nel cerchio" che abbraccia l'intera offerta formativa della nostra scuola. Le attività alternative potranno essere organizzate in spazi dedicati: biblioteca scolastica, aula di formazione docenti o aule libere all'uopo organizzat., anche attraverso la visione di films o documentari.

Risultati Attesi

Il percorso progettuale sarà oggetto di verifica attraverso la somministrazione di questionari post intervento

- Almeno 80% degli studenti dovrà argomentare oralmente o rispondere correttamente



ad almeno la metà più uno dei quesiti somministrati.

- Almeno 80% degli studenti testati dovranno aver raggiunto una valutazione positiva (compresa tra il sei e il dieci o il 60 per cento e il cento per cento)

Per le sole classi quinte, oggetto del monitoraggio saranno i livelli acquisiti in termini di *Consapevolezza ed espressione culturale* (2006/2018) rilevabili dalla Certificazione delle competenze redatte in sede di scrutinio finale dai Consigli di classe

- I dati saranno messi a confronto nel triennio per osservare una propensione al miglioramento ovvero un numero sempre maggiore di alunni che, adeguatamente formati, assumono atteggiamenti positivi, in termini di competenza in termini di *consapevolezza ed espressione culturale*.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo adottato dal Circolo Didattico di Saviano si pone su un doppio binario ovvero sia in termini di creazione e articolazione di nuovi ambienti di apprendimento, anche in riferimento alla DAD, sia all'apertura del Circolo al Territorio.

Il primo elemento su cui riflettere si focalizza sulle metodologie didattiche che regolano il rapporto insegnamento/apprendimento, le modalità relazionali che s'instaurano nel gruppo e nella fattiva collaborazione : in questa prospettiva d'azione, la metodologia in uso nel Circolo, condivisa e assunta come strumento di inclusione per tutti gli alunni è il PEER TUTORING. Sia nei progetti extracurricolari sia durante le attività in classe ogni alunno partecipa ed è responsabile del proprio e dell' altrui apprendimento in una condivisione di energia e intenti. Lo scopo è di rendere gli studenti attivi e partecipi piuttosto che passivi spettatori, attraverso la sperimentazione, l'azione - ricerca, il laboratorio e la creazione di ambienti, stimolanti e innovativi focalizzati sulla relazione e il mutuo aiuto. E' inoltre la formazione del docente una leva strategica del miglioramento non solo per migliorare l'apprendimento degli alunni piuttosto per spostare l'insegnamento



verso metodologie didatticamente più efficaci e inclusive e includere nel cerchio tutti e ciascun alunno.

Il secondo punto concerne il coinvolgimento delle associazioni sul territorio per sfruttare al meglio le risorse e l'expertise ivi presenti, per riconoscere valori e tradizioni comuni capaci di far leva sul senso di appartenenza alla comunità savianese e, di conseguenza, riconoscersi come cittadini consapevoli e attivi.

Attivi sono anche nuovi strumenti di intervento innovativi sia in ambito tecnologico come il coding , a partire dalla Scuola dell'Infanzia, sia il CLIL riferito ai percorsi storia/inglese. In fase di sperimentazione la metodologia del DEBATE e il ricorso al TEATRO come strumento per una crescita multidimensionale affettiva, relazionale e sociale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si darà seguito a processi didattici innovativi attraverso l'uso di metodologie innovative e attive come il Coding e la costruzione di ambienti digitali, attività laboratoriali tese a sviluppare i linguaggi non verbali, danza , teatro e sviluppare le arti e le pratiche corali.

L'articolazione di percorsi finalizzati al riconoscimento e gestione delle emozioni per rapportarsi agli altri sarà teso a favorire la costruzione di relazioni con i pari e gli adulti e allo sviluppo dell'affettività e delle motivazioni che spingono verso il successo formativo . In questo quadro d'azione gli studenti con particolari disagi saranno aiutati a costruire i propri apprendimenti attraverso il saper fare, le proprie abilità intrinseche, le skills life.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SAVIANO ' EX ORFAN.P.ALLOCCA ' NAAA515011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA DEGLI ORTI NAAA515022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

C.D. SAVIANO LOC. CAPOCACCIA NAAA515044

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SAVIANO CIRCOLO DIDATTICO CAP. NAAE515016

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

C.D. SAVIANO -LOC. CAPOCACCIA NAAE515027

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

DISCIPLINA	AREE DI INTERVENTO	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano NUCLEO 1: SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio COORDINATORE Ed. Civica per ogni classe	L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e	6 h	1° quadrimestre
		7 h	2° quadrimestre



	tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.		
	Totale parziale	13h	
Storia	La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle	5 h	1° quadrimestre
NUCLEO 2: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		5 h	2° quadrimestre



	Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.		
	Totale parziale	10h	
Tecnologia	Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono	5 h	1° quadrimestre
NUCLEO 3: Cittadinanza Digitale		5 h	2° quadrimestre

già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Totale parziale	10h
Totale	33 h

ALLEGATI:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA_NIV2.pdf

Approfondimento

I Plessi della scuola Primaria di Capoluogo e di Capocaccia effettuano l'orario settimanale di 27 ore e 30 minuti. I tre Plessi della scuola dell'Infanzia effettuano un orario settimanale di 40 ore.

L'orario di funzionamento della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria è articolato su 5 giorni.

L'orario di funzionamento della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria è articolato su 5 giorni:

PLESSO	SEGMENTO	INGRESSO	USCITA (dal Lunedì al Venerdì)
Capoluogo	Primaria	8,10 (III, IV , V)	13,40
		8,20 (I,II)	13,50
Capocaccia	Infanzia	8,30	16,30
Capocaccia	Primaria	8,10	13,40



Allocca	Infanzia	8,30	16,30
Musco	Infanzia	8,30	16,30

Il monte ore curricolare settimanale nei singoli plessi è il seguente:

PLESSO	SEGMENTI	N.CLASSI/SEZIONI	ORARIO SETTIMANALE
Capoluogo	Primaria	23	27ore e 30 minuti
Capocaccia	Infanzia	4	40 ore
Capocaccia	Primaria	5	27ore e 30 minuti
Allocca	Infanzia	3	40 ore
Musco	Infanzia	5	40 ore

Durante la DaD (Didattica a Distanza) che si ricorda per la scuola del primo ciclo è attivabile solo in presenza di un *lockdown* e in considerazione del Regolamento di Istituto nonché del Piano DDI del Circolo, le ore di attività didattica sincrona, ovvero in aula virtuale, sono 15 (per le classi seconde terze, quarte e quinte) mentre ore per la classe prima sono 12; le restanti ore sono da distribuire tra le diverse discipline, secondo un orario di attività asincrona ovvero attività per la quale non è previsto un collegamento in aula virtuale bensì attività fuori dall'aula realizzabili attraverso l'uso della piattaforma Classroom G suite Educational e l'uso di applicazioni ad essa afferenti.

Anche per la Scuola dell'Infanzia è previsto l'uso di classroom in ambiente G suite Educational con collegamenti giornalieri di almeno un'ora.

ALLEGATI:

Avvio_attività_DDI.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SAVIANO - CIRCOLO DIDATTICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Circolo Didattico di Saviano avvierà azioni tese alla realizzazione di un curriculum verticale con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 10 anni, all'interno del PTOF, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il Curriculum si articolerà attraverso i Campi di Esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo, ricercando punti di contatto in una metodologia, aperta e attiva, che focalizzi l'attenzione sul processo d'apprendimento, attenta, cioè, agli stili cognitivi, alle intelligenze multiple, e che promuova azioni finalizzate ad includere nel cerchio l'alunno, con le proprie potenzialità e criticità. E' stato pertanto elaborato il seguente curriculum trasversale in chiave europea: **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**
SCUOLA DELL'INFANZIA: Arricchire il proprio lessico e comprendere il significato delle parole Consolidare la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive impegnandosi a manifestare idee proprie e ad aprirsi al dialogo con i grandi e i compagni. **SCUOLA PRIMARIA:** Dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni Comprendere che la lingua è in continua evoluzione e che sarà sempre lo strumento

fondamentale del percorso formativo **COMPETENZA MULTILINGUISTICA SCUOLA DELL'INFANZIA**: Scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi **SCUOLA PRIMARIA**: Nell'incontro con persone di diversa nazionalità essere in grado di esprimersi a livello elementare in una lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea **COMPETENZA PERSONALE SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE SCUOLA DELL'INFANZIA**: Organizzare esperienze procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per...) **SCUOLA PRIMARIA**: Sapere organizzare il proprio apprendimento, utilizzando l'errore quale punto di partenza per l'avvio ai processi di autocorrezione, individuando e scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione di tempi disponibili, alle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA SCUOLA DELL'INFANZIA**: Esplorare e utilizzare i materiali a disposizione con creatività Scoprire analizzare confrontare le esperienze reali e riconoscere i simboli Comprendere una situazione spaziale, individuare somiglianze e differenze, classificare, ordinare e quantificare elementi Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, dimostrando atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi **SCUOLA PRIMARIA**: Analizzare dati e fatti della realtà e verificare l'attendibilità utilizzando procedure matematiche diversificate Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema contenuti e metodi delle diverse discipline (problem-solving) **COMPETENZA DIGITALE SCUOLA DELL'INFANZIA**: Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie **SCUOLA PRIMARIA**: Conoscere gli strumenti nelle loro componenti/funzioni e li utilizza correttamente per informarsi, comunicare ed esprimersi, distinguendo le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Con la legge del 30 agosto 2019 e le successive linee guide , viene introdotto l'insegnamento trasversale dell'ed. civica e pertanto viene integrato il Curricolo d'Istituto. Il curriculum di ed. Civica fornisce ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo riconducibile a tre pilastri d'intervento: **NUCLEO 1: SVILUPPO SOSTENIBILE**: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio affidato alla disciplina di Italiano per 13 annue. **NUCLEO 2**: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, affidato alla disciplina di storia per 10 ore annue **NUCLEO 3**: Cittadinanza Digitale , affidato alla disciplina di Tecnologia per 10 ore settimanali La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia,

della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. La legge non prevede specifiche ore di intervento ma "l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile" Tenendo in considerazione il "Curricolo della Scuola dell'Infanzia" e in particolare il Campo di esperienza "Il sé e l'altro", si sperimenta la CITTADINANZA attiva fin dalla Scuola dell'Infanzia.

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità maturando atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture diverse dalla propria; ha consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...) e comprende l'importanza del legame tra affettività, moralità e legalità. Riconosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare, alla conoscenza di sé e di comportamenti sicuri da adottare. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle situazioni; rielabora le informazioni in rete e distingue, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità cogliendo e sperimentando le potenzialità della condivisione e collaborazione.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo verticale è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per gli alunni. Esso si snoda dalla Scuola dell'infanzia al termine della Secondaria di Primo grado perché, come ricordano le Indicazioni Nazionali, il percorso scolastico, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo. Al suo interno sono definiti gli obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità, ritenuti indispensabili per raggiungere le competenze stabilite dalle Indicazioni. Il Curricolo diventa dunque lo sfondo del lavoro

d'aula,impegnando la scuola a costruire percorsi di apprendimento e a valutare in relazione ai traguardi dichiarati. Il Curricolo si pone come supporto ai percorsi educativi-didattici;a tal fine "i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci,le scelte didattiche più significative,le strategie più idonee" nel rispetto della diversità e delle peculiarità dei singoli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Circolo Didattico di Saviano attiva ogni anno numerosi "progetti" che integrano e completano il Piano dell'Offerta Formativa di cui sono parte integrante. I progetti sono un'occasione di arricchimento per la scuola, un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento sia per gli alunni ,sia per la formazione continua dei docenti sulle nuove metodologie didattiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Curricolo allegato

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola primaria la quota di autonomia sarà utilizzata per confermare l'attuale assetto curricolare ,ma anche per realizzare compensazioni attraverso il ricorso alle nuove tecnologie multimediali,valorizzando in questo modo l'introduzione di nuove metodologie.

NOME SCUOLA

SAVIANO ' EX ORFAN.P.ALLOCCA ' (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia concorre all'acquisizione delle competenze da raggiungere alla fine del primo ciclo,inserendosi con la propria specificità lungo il percorso formativo dai 3 anni .Essa si pone l'obiettivo di accompagnare gli alunni nel complesso processo di crescita ,finalizzato a promuovere nei bambini il consolidamento dell'identità ("io sono), l'acquisizione dell'autonomia ("io posso"), l'acquisizione delle competenze("io so fare"),e

vivere le prime esperienze di cittadinanza ("io e gli altri nel mondo").

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) La legge non prevede specifiche ore di intervento ma "l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile" Tenendo in considerazione il "Curricolo della Scuola dell'Infanzia", l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante

approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curriculum verticale della Scuola dell'infanzia rappresenta un "adattamento" dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli Obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina relativi agli alunni che terminano il ciclo della scuola dell'Infanzia, già definiti nel Curricolo verticale d'Istituto. La costruzione del curriculum verticale non è un adempimento formale, ma rappresenta il percorso attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, cioè un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola: il percorso di insegnamento/apprendimento. Esso è affidato a tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia e diventa il punto di partenza per la progettazione annuale e curricolare settimanale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Circolo Didattico di Saviano attiva ogni anno numerosi "progetti" che integrano e completano il Piano dell'Offerta Formativa di cui sono parte integrante. I progetti sono un'occasione di arricchimento per la scuola, un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento sia per gli alunni, sia per la formazione continua dei docenti sulle nuove metodologie didattiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Curricolo allegato

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola dell'infanzia la quota di autonomia sarà utilizzata per confermare l'attuale assetto curricolare, ma anche per realizzare compensazioni attraverso il ricorso alle nuove tecnologie multimediali, valorizzando in questo modo l'introduzione di nuove metodologie.

NOME SCUOLA

VIA DEGLI ORTI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'infanzia concorre all'acquisizione delle competenze da raggiungere alla fine del primo ciclo, inserendosi con la propria specificità lungo il percorso formativo dai 3 anni. Essa si pone l'obiettivo di accompagnare gli alunni nel complesso processo di crescita, finalizzato a promuovere nei bambini il consolidamento dell'identità ("io sono"), l'acquisizione dell'autonomia ("io posso"), l'acquisizione delle competenze ("io so fare"), e vivere le prime esperienze di cittadinanza ("io e gli altri nel mondo").

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo

d'istruzione (2012) La legge non prevede specifiche ore di intervento ma “l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile” Tenendo in considerazione il "Curricolo della Scuola dell'Infanzia", l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il currícolo verticale della Scuola dell'infanzia rappresenta un “adattamento “ dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli Obiettivi di apprendimento specifico di ogni disciplina relativi agli alunni che terminano il ciclo della scuola dell' Infanzia, già definiti nel Curricolo verticale d'Istituto. La costruzione del curricolo verticale non è un adempimento formale ,ma rappresenta il percorso attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa,cioè un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola: il percorso di insegnamento/apprendimento. Esso è affidato a tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia e diventa il punto di partenza per la progettazione annuale e curricolare settimanale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Circolo Didattico di Saviano attiva ogni anno numerosi "progetti" che integrano e completano il Piano dell'Offerta Formativa di cui sono parte integrante. I progetti sono

un'occasione di arricchimento per la scuola, un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento sia per gli alunni ,sia per la formazione continua dei docenti sulle nuove metodologie didattiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Curricolo allegato

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola dell'infanzia la quota di autonomia sarà utilizzata per confermare l'attuale assetto curricolare ,ma anche per realizzare compensazioni attraverso il ricorso alle nuove tecnologie multimediali,valorizzando in questo modo l'introduzione di nuove metodologie.

NOME SCUOLA

C.D. SAVIANO LOC. CAPOCACCIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia concorre all'acquisizione delle competenze da raggiungere alla fine del primo ciclo,inserendosi con la propria specificità lungo il percorso formativo dai 3 anni .Essa si pone l'obiettivo di accompagnare gli alunni nel complesso processo di crescita ,finalizzato a promuovere nei bambini il consolidamento dell'identità ("io sono), l'acquisizione dell'autonomia ("io posso"), l'acquisizione delle competenze("io so fare"),e vivere le prime esperienze di cittadinanza (" io e gli altri nel mondo").

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in_ un

ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) La legge non prevede specifiche ore di intervento ma "l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile" Tenendo in considerazione il "Curricolo della Scuola dell'Infanzia", l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale della Scuola dell'infanzia rappresenta un "adattamento" dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli Obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina relativi agli alunni che terminano il ciclo della scuola dell'Infanzia, già definiti nel Curricolo verticale d'Istituto. La costruzione del curriculum verticale non è un adempimento formale, ma rappresenta il percorso attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, cioè un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola: il percorso di insegnamento/apprendimento. Esso è affidato a tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia e diventa il punto di partenza per la progettazione annuale e curricolare settimanale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Circolo Didattico di Saviano attiva ogni anno numerosi "progetti" che integrano e completano il Piano dell'Offerta Formativa di cui sono parte integrante. I progetti sono un'occasione di arricchimento per la scuola, un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento sia per gli alunni, sia per la formazione continua dei docenti sulle nuove metodologie didattiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Curricolo allegato

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola dell'infanzia la quota di autonomia sarà utilizzata per confermare l'attuale assetto curricolare, ma anche per realizzare compensazioni attraverso il ricorso alle nuove tecnologie multimediali, valorizzando in questo modo l'introduzione di nuove metodologie.

NOME SCUOLA

SAVIANO CIRCOLO DIDATTICO CAP. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Circolo Didattico di Saviano avvierà azioni tese alla realizzazione di un curriculum verticale con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 10 anni, all'interno del PTOF, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il Curriculum si articolerà attraverso i Campi di Esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo, ricercando punti di contatto in una metodologia, aperta e attiva, che focalizzi l'attenzione sul processo d'apprendimento, attenta, cioè, agli stili cognitivi, alle intelligenze multiple, e che promuova azioni finalizzate ad includere nel cerchio l'alunno, con le proprie potenzialità e criticità. E' stato pertanto elaborato il seguente curriculum trasversale in chiave europea: **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE SCUOLA PRIMARIA:** Dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni Comprendere che la lingua è in continua evoluzione e che sarà sempre lo strumento fondamentale del percorso formativo **COMPETENZA MULTILINGUISTICA SCUOLA PRIMARIA:** Nell'incontro con persone di diversa nazionalità essere in grado di esprimersi a livello elementare in una lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea **COMPETENZA PERSONALE SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE SCUOLA PRIMARIA:** Sapere organizzare il proprio apprendimento, utilizzando l'errore quale punto di partenza per l'avvio ai processi di autocorrezione, individuando e scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione di tempi disponibili, alle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA SCUOLA PRIMARIA:** Analizzare dati e fatti della realtà e verificare l'attendibilità utilizzando procedure matematiche diversificate Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema contenuti e metodi delle diverse discipline (problem-solving) **COMPETENZA DIGITALE SCUOLA PRIMARIA:** Conoscere gli strumenti nelle loro componenti/funzioni e li utilizza correttamente per informarsi, comunicare ed esprimersi, distinguendo le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Con la legge del 30 agosto 2019 e le successive linee guida, viene introdotto l'insegnamento trasversale dell'ed. civica e pertanto viene integrato il Curriculum d'Istituto. Il curriculum di ed. Civica fornisce ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo riconducibile a tre pilastri d'intervento: **NUCLEO 1: SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del

territorio affidato alla disciplina di Italiano per 13 annue. NUCLEO 2: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, affidato alla disciplina di storia per 10 ore annue NUCLEO 3: Cittadinanza Digitale , affidato alla disciplina di Tecnologia per 10 ore settimanali

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità maturando atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture diverse dalla propria; ha consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...) e comprende l'importanza del legame tra affettività, moralità e legalità. Riconosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare, alla conoscenza di sé e di comportamenti sicuri da adottare. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle situazioni; rielabora le informazioni in rete e distingue, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità cogliendo e sperimentando le potenzialità della condivisione e collaborazione.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo verticale é il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per gli alunni. Esso si snoda dalla Scuola dell'infanzia al termine della Secondaria di Primo grado perché, come ricordano le Indicazioni Nazionali, il percorso scolastico, pur abbracciando tre tipologie di scuola, é progressivo e continuo. Al suo interno sono definiti gli obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità , ritenuti indispensabili per raggiungere le competenze stabilite dalle Indicazioni. Il Curricolo diventa dunque lo sfondo del lavoro d'aula, impegnando la scuola a costruire percorsi di apprendimento e a valutare in relazione ai traguardi dichiarati. Il Curricolo si pone come supporto ai percorsi educativi-didattici; a tal fine "i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee" nel rispetto della diversità e delle peculiarità dei singoli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Circolo Didattico di Saviano attiva ogni anno numerosi "progetti" che integrano e completano il Piano dell'Offerta L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità maturando atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture diverse dalla propria; ha consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...) e comprende l'importanza del legame tra affettività, moralità e legalità. Riconosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare, alla conoscenza di sé e di comportamenti sicuri da adottare. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle situazioni; rielabora le informazioni in rete e distingue, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità cogliendo e sperimentando le potenzialità della condivisione e collaborazione. Formativa di cui sono parte integrante. I progetti sono un'occasione di arricchimento per la scuola, un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento sia per gli alunni ,sia per la formazione continua dei docenti sulle nuove metodologie didattiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Curricolo allegato

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola primaria la quota di autonomia sarà utilizzata per confermare l'attuale assetto curricolare ,ma anche per realizzare compensazioni attraverso il ricorso alle nuove tecnologie multimediali,valorizzando in questo modo l'introduzione di nuove metodologie.

NOME SCUOLA

C.D. SAVIANO -LOC. CAPOCACCIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Circolo Didattico di Saviano avvierà azioni tese alla realizzazione di un curricolo verticale con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 10 anni, all'interno del PTOF, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle

competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il Curricolo si articolerà attraverso i Campi di Esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo, ricercando punti di contatto in una metodologia, aperta e attiva, che focalizzi l'attenzione sul processo d'apprendimento, attenta, cioè, agli stili cognitivi, alle intelligenze multiple, e che promuova azioni finalizzate ad includere nel cerchio l'alunno, con le proprie potenzialità e criticità. E' stato pertanto elaborato il seguente curriculum trasversale in chiave europea: **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE SCUOLA DELL'INFANZIA:** Arricchire il proprio lessico e comprendere il significato delle parole Consolidare la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive impegnandosi a manifestare idee proprie e ad aprirsi al dialogo con i grandi e i compagni. **SCUOLA PRIMARIA:** Dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni Comprendere che la lingua è in continua evoluzione e che sarà sempre lo strumento fondamentale del percorso formativo **COMPETENZA MULTILINGUISTICA SCUOLA DELL'INFANZIA:** Scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi **SCUOLA PRIMARIA:** Nell'incontro con persone di diversa nazionalità essere in grado di esprimersi a livello elementare in una lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea **COMPETENZA PERSONALE SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE SCUOLA DELL'INFANZIA:** Organizzare esperienze procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per...) **SCUOLA PRIMARIA:** Sapere organizzare il proprio apprendimento, utilizzando l'errore quale punto di partenza per l'avvio ai processi di autocorrezione, individuando e scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione di tempi disponibili, alle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA SCUOLA DELL'INFANZIA:** Esplorare e utilizzare i materiali a disposizione con creatività Scoprire analizzare confrontare le esperienze reali e riconoscere i simboli Comprendere una situazione spaziale, individuare somiglianze e differenze, classificare, ordinare e quantificare elementi Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, dimostrando atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi **SCUOLA PRIMARIA:** Analizzare dati e fatti della realtà e verificare l'attendibilità utilizzando procedure matematiche diversificate Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema contenuti e metodi delle diverse discipline (problem-solving) **COMPETENZA**

DIGITALE SCUOLA DELL'INFANZIA: Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie
SCUOLA PRIMARIA: Conoscere gli strumenti nelle loro componenti/funzioni e li utilizza correttamente per informarsi, comunicare ed esprimersi, distinguendo le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Con la legge del 30 agosto 2019 e le successive linee guida, viene introdotto l'insegnamento trasversale dell'ed. civica e pertanto viene integrato il Curricolo d'Istituto. Il curricolo di ed. Civica fornisce ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo riconducibile a tre pilastri d'intervento: **NUCLEO 1: SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio affidato alla disciplina di Italiano per 13 annue. **NUCLEO 2:** Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, affidato alla disciplina di storia per 10 ore annue **NUCLEO 3: Cittadinanza Digitale**, affidato alla disciplina di Tecnologia per 10 ore settimanali La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. La legge non prevede specifiche ore di intervento ma "l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile" Tenendo in considerazione il "Curricolo della Scuola dell'Infanzia" e in particolare il Campo di esperienza "Il sé e l'altro", si sperimenta la CITTADINANZA attiva fin dalla Scuola dell'Infanzia.

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità maturando atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture diverse dalla propria; ha consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...) e comprende l'importanza del legame tra affettività, moralità e legalità. Riconosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare, alla conoscenza di sé e di comportamenti sicuri da adottare. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle situazioni;

rielabora le informazioni in rete e distingue, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità cogliendo e sperimentando le potenzialità della condivisione e collaborazione.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale é il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per gli alunni. Esso si snoda dalla Scuola dell'infanzia al termine della Secondaria di Primo grado perché, come ricordano le Indicazioni Nazionali, il percorso scolastico, pur abbracciando tre tipologie di scuola, é progressivo e continuo. Al suo interno sono definiti gli obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità, ritenuti indispensabili per raggiungere le competenze stabilite dalle Indicazioni. Il Curricolo diventa dunque lo sfondo del lavoro d'aula, impegnando la scuola a costruire percorsi di apprendimento e a valutare in relazione ai traguardi dichiarati. Il Curricolo si pone come supporto ai percorsi educativi-didattici; a tal fine "i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee" nel rispetto della diversità e delle peculiarità dei singoli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Circolo Didattico di Saviano attiva ogni anno numerosi "progetti" che integrano e completano il Piano dell'Offerta Formativa di cui sono parte integrante. I progetti sono un'occasione di arricchimento per la scuola, un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento sia per gli alunni, sia per la formazione continua dei docenti sulle nuove metodologie didattiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Curricolo allegato

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola primaria la quota di autonomia sarà utilizzata per confermare l'attuale assetto curricolare, ma anche per realizzare compensazioni attraverso il ricorso alle nuove tecnologie multimediali, valorizzando in questo modo l'introduzione di nuove metodologie.

Approfondimento

Il Circolo Didattico di Saviano avvierà azioni tese alla realizzazione di un curricolo verticale con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 10 anni, all'interno del PTOF, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il Curricolo si articolerà attraverso i Campi di Esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo, ricercando punti di contatto in una metodologia, aperta e attiva, che focalizzi l'attenzione sul processo d'apprendimento, attenta, cioè, agli stili cognitivi, alle intelligenze multiple, e che promuova azioni finalizzate ad includere nel cerchio l'alunno, con le proprie potenzialità e criticità.

E' stato pertanto elaborato il seguente curricolo trasversale in chiave europea:

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Articchiare il proprio lessico e comprendere il significato delle parole
Consolidare la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive impegnandosi a manifestare idee proprie e ad aprirsi al dialogo con i grandi e i compagni.

SCUOLA PRIMARIA:

Dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

Comprendere che la lingua è in continua evoluzione e che sarà sempre lo strumento fondamentale del percorso formativo

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi

SCUOLA PRIMARIA:

Nell'incontro con persone di diversa nazionalità essere in grado di esprimersi a livello elementare in una lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea

COMPETENZA PERSONALE SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Organizzare esperienze procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per...)

SCUOLA PRIMARIA:

Saper organizzare il proprio apprendimento, utilizzando l'errore quale punto di partenza per l'avvio ai processi di autocorrezione, individuando e scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione di tempi disponibili, alle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Esplorare e utilizzare i materiali a disposizione con creatività

Stipire analizzare confrontare le esperienze reali e riconoscere i simboli

Comprendere una situazione spaziale, individuare somiglianze e differenze, classificare, ordinare e quantificare elementi

Conservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, dimostrando atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi

SCUOLA PRIMARIA:

Analizzare dati e fatti della realtà e verificare l'attendibilità utilizzando procedure matematiche diversificate

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema contenuti e metodi delle diverse discipline (problem-solving)

COMPETENZA DIGITALE**SCUOLA DELL'INFANZIA:**

Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie

SCUOLA PRIMARIA:

Conoscere gli strumenti nelle loro componenti/funzioni e li utilizza correttamente per informarsi, comunicare ed esprimersi, distinguendo le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Con la legge del 30 agosto 2019 e le successive linee guide , viene introdotto l'insegnamento trasversale dell'ed. civica e pertanto viene integrato il Curricolo d'Istituto. Il curricolo di ed. Civica fornisce ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo riconducibile a tre pilastri d'intervento:

NUCLEO 1:

SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio affidato alla disciplina di Italiano per 13 annue.

NUCLEO 2:

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, affidato alla disciplina di storia per 10 ore annue

NUCLEO 3:

Cittadinanza Digitale , affidato alla disciplina di Tecnologia per 10 ore settimanali

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e

irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. La legge non prevede specifiche ore di intervento ma "l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile" Tenendo in considerazione il "Curricolo della Scuola dell'Infanzia" e in particolare il Campo di esperienza "Il sé e l'altro", si sperimenta la CITTADINANZA attiva fin dalla Scuola dell'Infanzia.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA INFANZIA: PROGETTO ACCOGLIENZA "SICUREZZA A COLORI"

L'accoglienza dei bambini è ritenuta un momento altamente qualificante del nostro Istituto. I primi giorni di scuola segnano per i bambini e le famiglie l'inizio di un tempo nuovo carico di aspettative ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Attraverso una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio si cercherà di facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. Inoltre, per far fronte alla situazione emergenziale COVID-19, si cercherà di porre particolare attenzione sulla presa di coscienza da parte dei bambini del rispetto delle regole e di tutti quegli atteggiamenti e comportamenti che garantiscono la propria SICUREZZA.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Rinnovare e Consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. 2) Favorire il sereno distacco dalla famiglia. 3) Imparare a condividere semplici norme di comportamento. (rispetto delle regole) 4) Favorire nel bambino la relazione, la

comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **progetto Accoglienza** "Tutti a ... Scuola" è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico: plesso ex Musco, plesso Allocca e plesso Capocaccia.

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA INFANZIA: PROGETTO "PRE-LETTURA E PRE-SCRITTURA"**

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria è un momento delicato per un bambino abituato a vivere in un contesto di gioco finalizzato all'apprendimento. E per questo che alcune attività, proprie della scuola dell'infanzia, si rivolgono all'acquisizione delle competenze relative alla pre-lettura e pre-scrittura, acquisizioni indispensabili all'alunno per il suo futuro ingresso nella scuola primaria e sulle quali andrà ad innestarsi il lavoro dei nuovi insegnanti. Va precisato che non si tratterà di "insegnare a leggere e scrivere" ai bambini, peculiarità questa di esclusività della scuola primaria, ma di favorire lo sviluppo di quei processi cognitivi su cui si fondano la lettura, la scrittura e il ragionamento logico-matematico e che, spesso, vengono distrattamente affrontati o del tutto ignorati. I bambini seguiranno un vero e proprio percorso di pre-lettura, pre-scrittura e pre-calcolo che investirà diversi piani dell'apprendimento, da quello motorio-tecnico-manuale a quello linguistico e dei concetti topologici.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Acquisire le competenze relative alla pre-lettura: (saper apprendere filastrocche, saper distinguere il disegno dalla scrittura, saper distinguere i numeri dalle lettere, saaper operare confronti, saper leggere globalmente alcune parole). 2) Acquisire le competenze relative alla pre-scrittura: (saper visualizzare colorando la figura e lo sfondo, saper collocare elementi in uno spazio grafico definito, saper completare un tracciato, saper riprodurre graficamente forme, segni, simboli, grafemi, parole rispettando i limiti dello spazio grafico) 3) Acquisire le competenze relative alla pre-calcolo: (saper riconoscere e usare numeri in situazioni di vita quotidiana, saper

costruire insieme, saper riconoscere elementari forme geometriche, saper riconoscere globalmente quantità, saper quantificare numericamente gli elementi di un insieme)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **progetto "Pre-lettura e Pre-scrittura"** è rivolto a tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico: plesso ex Musco, plesso Allocca e plesso Capocaccia.

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA INFANZIA: PROGETTO "SOLIDARIETÀ"**

La nostra scuola ritiene che la solidarietà rivesta un ruolo importante nella società odierna e rappresenti un messaggio di speranza da insegnare ai bambini attraverso il desiderio di aiutare gli altri. Il percorso educativo-didattico sulla solidarietà si inserisce nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e nasce dalla consapevolezza che la complessità della realtà sociale e culturale impone una lettura più umana e un impegno categorico: "agire per cambiare".

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere il valore della diversità e dell'altro attraverso le partecipazioni a iniziative benefiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **progetto Solidarietà** è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico: plesso ex Musco, plesso Allocca e plesso Capocaccia.

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA INFANZIA: PROGETTO "CARNEVALE"**

Il progetto Carnevale si inserisce nel piano formativo del nostro circolo didattico non solo nell'intento di condividere nella comunità scolastica un momento di festa collettivo e creativo, ma anche per favorire la conoscenza e l'ingerenza dell'educazione

scolastica nel contesto del territorio. Carnevale è sinonimo di festa per i bambini che si sentono attivi ed allegri, desiderosi di stare insieme, di scherzare, di mascherarsi e di divertirsi. La scuola dell'infanzia ha il compito di assecondare l'atmosfera gioiosa di questo periodo facendo in modo che la festa sia caratterizzata da stimolazioni che arricchiscono e formano sotto ogni punto di vista.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire le nozioni principali riguardo la festività del Carnevale in particolare le origini, la storia e la tradizione del Carnevale di Saviano, e del significato di questa manifestazione per il paese e per il territorio.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **progetto Carnevale** è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico: plesso ex Musco, plesso Allocca e plesso Capocaccia. Inoltre i bambini di 5 anni parteciperanno alla manifestazione finale del Carnevale insieme a tutti i bambini della scuola Primaria del Circolo Didattico.

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA INFANZIA: PROGETTO ALIMENTAZIONE

E' di fondamentale importanza acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale. L'educazione alimentare è uno dei pilastri che costituiscono le fondamenta all'educazione alla salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari ed igienico-sanitarie 2) Favorire l'acquisizione di norme di un corretto comportamento sociale 3) Favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali e dei vari alimenti 4) Rendere consapevoli i genitori dell'importanza di una sana alimentazione 5) Effetto a cascata sulle abitudini alimentari in famiglia degli alunni 6) Educare bambini, insegnanti, genitori ad un consumo sano e sostenibile

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **progetto Alimentazione "Crescere Felix"** è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico: plesso ex Musco, plesso Allocca e plesso Capocaccia.

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO ACCOGLIENZA**

Il Progetto accoglienza si propone di favorire l'instaurarsi di un rapporto di fiducia e di conoscenza reciproca fra discente, docente ed istituzione scolastica e di creare le condizioni favorevoli all'inserimento degli alunni, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia premessa irrinunciabile per un corretto processo di apprendimento/insegnamento e di formazione dell'individuo. Il progetto vuole favorire il graduale inserimento dei nuovi iscritti e una serena ripresa degli alunni già frequentanti. Nel primo periodo le attività avranno carattere ludico: il gioco non sarà fine a se stesso, ma mirato al raggiungimento di abilità, conoscenze e competenze specifiche e utilizzato per motivare gli alunni. Per avviare i bambini ad apprendere mediante una personale ricerca-azione attraverso la didattica si cercherà di garantire un passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria il più possibile sereno e positivo; motivare il bambino ad apprendere; guidare gli alunni all'autonomia; agevolare i bambini nelle prime relazioni con coetanei e con gli adulti. Le attività proposte saranno graduali nel rispetto della maturazione psicologica e dello sviluppo cognitivo di ogni bambino. Attraverso una strategia metodologica si cercherà di dare "ascolto" alle diversità di ritmi e di modi nell'apprendimento, recuperare, consolidare, sviluppare la motivazione, le basi cognitive e i processi di pensiero. Per far fronte alla situazione emergenziale COVID-19, si cercherà di avviare nuove modalità di ACCOGLIERE creando un clima disteso e sereno, si cercherà di porre particolare attenzione sulla presa di coscienza da parte dei bambini del rispetto delle regole e di tutti quegli atteggiamenti e comportamenti che garantiscono la propria SICUREZZA.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare l'identità personale e l'autostima.
- Vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi.
- Assumere regole di comportamento sociale.
- Instaurare prime relazioni comunicative.
- Vivere l'ambiente scolastico come positivo ed accogliente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **progetto Accoglienza** è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria del Circolo Didattico

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO CARNEVALE

Il progetto Carnevale si inserisce nel piano formativo del nostro Circolo Didattico non solo nell'intento di condividere nella comunità scolastica un momento di festa collettivo e creativo, ma anche e soprattutto per favorire la conoscenza e l'ingerenza dell'educazione scolastica nel contesto del territorio di provenienza. Il Carnevale è, infatti, per Saviano una festività centrale nel calendario della vita pubblica, poichè da molti anni si è radicato nella vita e nella memoria dei cittadini come momento di festa ma anche di forte appartenenza al territorio e alla tradizione. A tal proposito, la scuola si premura di aprire uno spazio che permette agli alunni come gruppi-classe di trasformare quest'occasione di festa in un'occasione di apprendimento e sviluppo della creatività individuale, dell'abitudine al lavoro di gruppo, e dell'apprensione di competenza trasversali. Carnevale è certamente festa e divertimento, ma può e deve essere anche occasione per esprimere la propria creatività, per rafforzare il legame con la propria comunità e sviluppare un senso di appartenenza con la propria tradizione e cultura territoriale. Il progetto intende offrire l'occasione ideale per rendere il bambino "vero protagonista" nell'esperienza ludico-didattica e il rappresentare una situazione allegorica, il travestirsi e l'interpretare ruoli diversi soddisfa la loro esigenza di fantasticare e promuovere lo sviluppo della creatività.

Obiettivi formativi e competenze attese

1)Conoscere le nozioni principali riguardo la festività del Carnevale ed in particolare le origini, la storia e la tradizione del Carnevale Savianese e del significato di questa manifestazione per il paese e per il territorio. 2)Conoscere la realtà locale, la storia e la tradizione del carnevale savianese; 3)Conoscere le maschere tradizionali; produrre manufatti individuali relativi all'evento carnevale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **progetto Carnevale** è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria del Circolo Didattico.

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO SOLIDARIETÀ**

Il nostro Circolo Didattico ritiene che la solidarietà rivesta un ruolo importante nella società odierna e rappresenti un messaggio di speranza da infondere nei bambini attraverso il desiderio di aiutare i meno fortunati. E' importante che il tema della solidarietà sia affrontato in termini formativi e venga tradotto in testimonianza di vita e in concreta azione, solo in questo modo l'esercizio dell'atto solidale diventa uno strumento educativo. Il progetto "A scuola di solidarietà" si propone di fornire l'occasione di promuovere e diffondere una vera cultura della solidarietà attraverso azioni concrete di collaborazione, favorendo così la crescita umana e la formazione dei nostri alunni. L'obiettivo primario è quello di far compiere loro un percorso educativo ed emotivo attraverso i valori dell'attenzione all'altro, del rispetto, dell'accoglienza, della generosità, della disponibilità verso il prossimo, del senso di appartenenza alla collettività, della solidarietà nei confronti di chi ha bisogno del nostro aiuto.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Accrescere la sensibilità e stimolare il coinvolgimento attivo nei confronti dei bisogni degli altri, in particolare dei soggetti in difficoltà. 2) Sostenere gli alunni nel processo di graduale conquista dell'autonomia personale e favorire l'integrazione interpersonale. 3) Promuovere l'informazione e la sensibilizzazione sul valore e l'importanza del dono, per favorire scelte consapevoli e responsabili nei confronti di chi soffre. 4) Educare alla vita solidale nella famiglia, nella comunità scolastica, nella società.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il Progetto Solidarietà è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria del Circolo Didattico.

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Il progetto Alternativa alla religione cattolica nasce dalla consapevolezza che la progettualità nella nostra scuola deve essere effettuata in maniera mirata, nell'osservanza della "qualità" di un servizio educativo improntato al soddisfacimento delle richieste dell'utenza, che sappiano tradursi in reali istanze formative. E' un progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria del Circolo Didattico che hanno scelto di svolgere attività alternative all'ora di religione. La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta. Attraverso il progetto si cercherà di contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri, sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in sé stessi migliorando l'autostima 2) Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale 3) Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione 4) Rafforzare le capacità critiche e creative 5) Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi 6) Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri 7) Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente 8) Potenziare la consapevolezza di sé; 9) Favorire un atteggiamento di consapevolezza rispettosa delle regole; 10) Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni. 11) Favorire l'interiorizzazione al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Il Progetto "**ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**" è rivolto agli alunni di Scuola Primaria che hanno scelto di svolgere attività alternative all'ora di religione. Il progetto nasce dalla consapevolezza che la progettualità nella scuola deve essere effettuata in maniera mirata, nell'osservanza della "qualità" di un servizio educativo improntato al soddisfacimento delle richieste dei genitori degli alunni, che sappiano tradursi in reali istanze formative.

IL PROGETTO "**ORA ALTERNATIVA**" è rivolto ai bambini del Plesso Capocaccia del nostro Circolo Didattico i cui genitori hanno scelto al momento dell'iscrizione di non far svolgere ai figli l'ora di religione.

IL PROGETTO "**INSIEME PER ...**" è rivolto ai bambini del Plesso Maria di Piemonte del nostro Circolo Didattico i cui genitori hanno scelto al momento dell'iscrizione di non far svolgere ai figli l'ora di religione.

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO**

Entrare in un nuovo ordine di scuola per molti significa ansie e preoccupazioni. L'intento dell'Istituto è quello di promuovere percorsi di Continuità del processo educativo, fra i due ordini di scuola, mettendo in atto attività che favoriscano un passaggio sereno, con stati d'animo positivi. Si cercherà di attivare, con i genitori degli alunni interessati al passaggio, momenti di informazione, di confronto, si cercherà di sviluppare la cooperazione educativa tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, di predisporre strumenti utili per l'osservazione degli alunni in passaggio per l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento e relazione, ricercare e sperimentare strategie di intervento utili alla prevenzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Sostenere occasioni di accoglienza utili a far conoscere il nuovo ambiente scolastico ai futuri alunni e a svelare le ansie e le paure più forti dei bambini e delle famiglie. 2) Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola. 3) Far acquisire la consapevolezza che tra i banchi di Scuola, insieme ai compagni ed ai docenti, si inizia a costruire il proprio futuro 4) Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. 5) Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone. 6) Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini 7) Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo; 8) Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita 9) Creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia, il controllo dello stato emotivo mediante il saper orientarsi in uno spazio, saper interpretare un messaggio, saper ricostruire la mappa del percorso effettuato.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **progetto Continuità/ Orientamento** è rivolto a bambini che finisco il ciclo della Scuola dell'Infanzia (i bambini di 5 anni) e i bambini delle classi prime della Scuola Primaria del Circolo Didattico. Le attività progettuali saranno svolte nel corso di tutto l'anno scolastico 2019/2020.

❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO LINGUA INGLESE IT'S ENGLISH TIME**

Il progetto lingua inglese, in relazione alle scelte formative del Piano dell'Offerta Formativa prevederà l'attivazione di laboratori linguistici all'interno del quale il bambino potrà migliorare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione della lingua straniera. Le principali funzioni e strutture linguistiche apprese nelle attività verranno utilizzate nelle interazioni orali e nelle simulazioni di conversazioni reali. L'approccio metodologico sarà di tipo comunicativo-funzionale, tale da privilegiare il coinvolgimento diretto dei bambini e di consentire loro di acquisire ed utilizzare conoscenze linguistiche in contesti che siano vicini alla loro realtà e alle loro esigenze. (Possibilità di conseguire certificazioni Trinity). La finalità di questo modulo è di promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi al fine di acquisire una specifica competenza nella lingua inglese che permetta loro di usarla come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attuazione del progetto sono: 1) Acquisire competenze in lingua inglese; 2) Conseguire le abilità necessarie ad un livello strumentale e pratico per la comprensione della lingua inglese al fine di rendere chiara la comunicazione; 3) Esprimersi correttamente parlando di se stessi, della propria famiglia, delle proprie preferenze e del luogo di provenienza; 4) Descrivere oggetti, persone e animali usando strutture grammaticali e vocaboli appropriati 5) Promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative per

l'acquisizione di competenze nell'uso dell'inglese orale. 6) Sviluppare e consolidare il processo di apprendimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **Progetto Lingua Inglese "It's English Time"** è rivolto a gruppi di 60 alunni delle classi quinte della Scuola Primaria del Circolo Didattico, in subordine classi quarte ed è finalizzato al conseguimento della certificazione TRINITY.

❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA INFANZIA: PROGETTO INGLESE "HELLO CHILDREN"**

Il progetto Hello children è rivolto ai bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia e si basa su un approccio alla lingua inglese attraverso un contesto ludico. La prospettiva educativa-didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed approvazione dei significati. Il percorso vedrà le singole situazioni ludiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno proposti giochi, attività manipolative, costruzioni di cartelloni, canzoni, filastrocche, schede.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attuazione del progetto sono: 1) Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente 2) Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese 3) Familiarizzare con il concetto di lingua e parole straniere usate in italiano 4) Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico 5) Migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione 6) Impare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà quotidiana del bambino (salutarsi, dire il proprio nome, ecc) 7) Imparare a contare fino a dieci 8) Nominare i componenti principali della famiglia 9) Identificare e riconoscere le differenti parti del corpo 10) Riconoscere e pronunciare i nomi dei colori 11) Salutare e presentarsi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Progetto Inglese Infanzia "Hello Children! è rivolto a tutti i bambini di cinque anni dei tre Plessi della Scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico.

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO CODING

Il Progetto "CODING" nella scuola primaria si pone come finalità quella di sviluppare il pensiero computazionale ciò significa applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale. Le attività verranno sviluppate seguendo due bisettrici di intervento: la prima prevede una modalità unplugged che permetterà gli alunni di operare su schede operative o percorsi sviluppando la capacità di muoversi consapevolmente nello spazio, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici. La seconda prevede una modalità tecnologica con l'ausilio della piattaforma "programma il futuro code.org" da svolgersi direttamente nel laboratorio d'informatica.

Obiettivi formativi e competenze attese

1)Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. 2)Descrivere un percorso e dare le istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato. Comprendere il pensiero algoritmico come strategia per affrontare i problemi, metodo per ottenere la soluzione e linguaggio universale per comunicare con gli altri. 3)Rispettare le regole condivise e saper collaborare con gli altri. 4)Portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri. 5)Analizzare e organizzare i dati del problema in base a dei criteri logici. 5)Stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità comunicare utilizzando l'operatività. 6)Avvicinarsi con il gioco alla Robotica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il Progetto CODING è rivolto a tutti le classi del Circolo Didattico ed è un progetto che si svolgerà durante l'intero anno scolastico 2019/2020

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO CODING**

Il progetto nasce dalla necessità di integrare nelle pratiche didattiche quotidiane nuovi codici comunicativi al fine di proporre nuove strade per l'apprendimento. In ambito educativo l'utilizzo del CODING si rivela particolarmente efficace poiché agisce ludicamente su diverse capacità cognitive e meta cognitive, chiamando in causa processi di astrazione, pianificazione, previsione e problem solving. In effetti, il linguaggio di programmazione possiede una forte potenzialità didattica, utilizzabile fin dalla scuola dell'infanzia e capace di stimolare la logica e la capacità creativa dei bambini valorizzando le differenze individuali. Ha come intento quello di mettere a sistema le pratiche della ricerca-azione con una progettazione inclusiva adeguatamente strutturata.

Obiettivi formativi e competenze attese

1)Saper organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo anche mediante una gestione efficace del tempo, sviluppare il pensiero computazionale, l'attitudine al problem solving e alla risoluzione dei problemi. 2)Saper identificare metodi e capacità di superare gli ostacoli; assimilare nuove conoscenze e abilità da applicare anche in contesti diversificati; motivazione e fiducia nelle proprie capacità; maturare competenze che consistono nel saper trovare strategie condivise e saper creare un codice. 3)Saper riconoscere e usare le tessere direzionali modello Codyfeet/CodyRoby. 4)Saper raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificare alcune proprietà, confrontare e valutare quantità; utilizzare simboli per registrare. 5)Saper individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il Progetto "Missione Coding" per la Scuola dell'infanzia è rivolto ai bambini di 3/4/5 anni dei tre plessi dell'infanzia Allocca, Capocaccia e Musco. Il periodo relativo di attivazione sarà compreso tra Novembre 2019 a Maggio 2020. Inizialmente la sperimentazione riguarderà attività laboratoriali per un gruppo pilota di 20 bambini e bambine di cinque anni del Plesso Capocaccia da svolgere in intersezione in orario curricolare; successivamente saranno coinvolti tutti i bambini dei tre plessi di tre, quattro e cinque anni.

❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: RECUPERARE SI PUÒ**

Il progetto di recupero degli apprendimenti di base da svolgere in orario extrascolastico, è rivolto agli alunni dell'interclasse terza, e si propone di migliorare i risultati scolastici nelle competenze dell'area linguistica, scientifica e tecnologica, ampliare ed approfondire le competenze chiave in materia di cittadinanza attiva e promuovere l'educazione interculturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attuazione del progetto sono: 1) Acquisire le strumentalità di base 2) Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità 3) Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; 4) Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia; 5) Perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; 6) Perfezionare il metodo di studio. 7) Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione, accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali 8) Arricchire il codice verbale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO PNSD**

Il progetto intende promuovere un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzazione sociale e istituzionale proponendo lo sviluppo di tre ambiti progettuali:

- Formazione Interna
- Coinvolgimento della Comunità Scolastica
- Creazione di Soluzioni Innovative

Obiettivi formativi e competenze attese

- **Formazione Interna:** stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- **Coinvolgimento della Comunità Scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **Creazione di Soluzioni Innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Le ricadute del progetto, valutate a lungo termine, saranno:
 - Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
 - Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
 - Potenziamento dei percorsi personalizzati per gli studenti.
 - Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze e competenze.
 - Accrescimento negli studenti di atteggiamenti collaborativi, propositivi, empatici e di maggiore entusiasmo nei confronti delle discipline di studio
 - Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA INFANZIA : PROGETTO ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto Alternativa alla Religione Cattolica nasce dalla consapevolezza che la nostra scuola, in osservanza alla Legge 107/2015 comma 16, assicura le pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione, anche relativamente alla scelta, al momento dell'iscrizione di avvalersi o di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica. Pertanto gli alunni che scelgono di non avvalersi di tale insegnamento hanno diritto a svolgere un insegnamento alternativo. La scuola si attiva dall'inizio di ogni anno scolastico per raccogliere i dati di quanti hanno scelto di non avvalersi dell'IRC e per sottoporre all'attenzione dei genitori il modulo integrativo per la scelta delle attività alternative. I docenti che svolgono Attività Alternativa programmano attività su tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della

convivenza civile, valorizzando le differenze attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri, sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Partecipare ad attività in piccolo gruppo - Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in sé stessi migliorando l'autostima - Acquisire costanza nel portare a termine un compito - Rispettare i turni prestabiliti - Collaborare con i compagni in un gioco o in un'attività Durante le attività ludiche l'insegnante cercherà di stimolare i bambini ad associare ad oggetti, immagini e azioni, a rispondere a semplici domande, ad esprimere conoscenze e a raccontare esperienze secondo le capacità individuali. Attraverso l'attività di gioco si cercherà di coinvolgere anche i bambini più timidi e di abituare tutti al rispetto di semplici regole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA UN NATALE.....TRIDIMENSIONALE"

Il Progetto rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria del Plesso Capocaccia, ha come obiettivo principale la creazione di uno spazio di espressione e condivisione, finalizzato a favorire una maggiore conoscenza di sé, educare alla convivenza democratica contrastando le disuguaglianze socioculturali e territoriali, potenziare atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale, sociale e antropico, realizzare una scuola aperta a tutti che offra percorsi innovativi ed inclusivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare un maggior senso civico per acquisire consapevolezza sociale e civica (CITTADINANZA). Inclusione di tutti i ragazzi con difficoltà relazionali. Le Competenze attese saranno personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA COSTRUISCI UN LIBRO

L'idea del Progetto intitolato Opificio "libro" nasce per mostrare ai ragazzi l'intera filiera legata alla produzione del libro, analizzando tutte le figure che partecipano alla realizzazione di un testo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli studenti impareranno nella pratica e in teoria. Gli obiettivi principali saranno la promozione di abilità immaginative e cognitive; il coinvolgimento e l'interazione tra ciò che si legge e le loro esperienze; promuovere il piacere per la lettura; favorire l'integrazione e la socializzazione; acquisire nuove conoscenze lessicali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA PINOCCHIO E LA FATICA DI CRESCERE

Il Progetto rivolto alle classi quinte della scuola primaria intende affrontare diversi argomenti volti a promuovere la conoscenza di sé, focalizzare l'attenzione sull'agire quotidiano nel rapporto con gli altri riconoscendo ed accettando le regole e i doveri, impegnandoci ad ascoltare, conoscere e sapere per diventare veramente grandi. Gli interventi saranno basati sulla metodologia del role play, il learning by doing, il cooperative learning.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi saranno la conoscenza della favola di Pinocchio, educare all'ascolto, usare linguaggi espressivi, esercitare e sviluppare il linguaggio verbale, sviluppare la fantasia e l'immaginazione, imparare a lavorare in gruppo e autonomamente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA NATALE IN CIRCOLO

La finalità di questo Progetto è di promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi costruendo un ambiente di apprendimento adeguato ai loro bisogni creando situazioni che ricordino la storia del presepe, i valori

ad esso connessi, promuovendo attività canore mimiche e gestuali tipiche dei personaggi del "Presepe napoletano".

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi di questo Progetto saranno quelli di coniugare il linguaggio teatrale in uno strumento che guiderà il bambino alla scoperta e al riconoscimento delle proprie emozioni. Gli obiettivi specifici saranno i seguenti: Potenziare le capacità di ascolto e lettura; Sviluppare le capacità di narrare in modo efficace; Sviluppare la creatività personale;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA AMBIENTI...AMO

Sollecitare il senso di responsabilità civica dei piccoli cittadini, educare gli stessi al rispetto per l'ambiente e sensibilizzarli sul tema della salvaguardia ambientale, educandoli allo sviluppo sostenibile grazie ad un'uso consapevole e durevole delle risorse, sono questi i concetti chiave su cui sarà concentrato questo progetto, rivolto agli alunni delle classi quarte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi saranno i seguenti: Conoscere ed interagire con l'ambiente circostante Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole delle risorse del territorio Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente Riflettere sugli stili di vita, le abitudini quotidiane per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé stessi, degli altri e dell'ambiente Comprendere l'importanza del riciclo e della raccolta differenziata

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA BULLISMO

Il Progetto rivolto alle classi quarte e quinte nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche del bullismo, attraverso una serie di interventi e di attività che mirano a prevenire e contrastare il fenomeno del educando all'autostima e al

rispetto di sé stessi e degli altri. Questo percorso prevede il coinvolgimento di molte figure (D.S., docenti, personale ATA) e la collaborazione con altre figure istituzionali presenti sul Territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del Progetto: Comprendere ed interiorizzare il valore della dignità umana
Favorire la creazione di sane relazioni interpersonali Educare al rispetto reciproco
Favorire il processo di integrazione e di inclusione degli alunni in situazioni di disagio
Promuovere l'acquisizione di una cultura della legalità Educare gli alunni ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA STRADI...AMO

IL Progetto rivolto agli alunni delle classi terze della scuola Primaria mira a fornire agli alunni le necessarie conoscenze delle norme giuridiche concernenti la sicurezza stradale, per promuovere in loro una "coscienza stradale". Risulta, peraltro, utile svolgere le attività considerando i rischi a cui sono esposti gli alunni tutti i giorni. La proposta educativa verte sulla presa di coscienza della necessità di rispettare le norme della vita associativa e quelle che regolano i comportamenti della collettività su strada; sullo sviluppo del senso di responsabilità del singolo, finalizzato all'acquisizione di un maggior senso civico; sulla sensibilizzazione alle norme di comportamento corretto per una migliore utilizzazione dello spazio stradale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi saranno i seguenti: Sviluppare autonomia personale e del correlato senso di responsabilità. Elevare il livello di educazione e d'istruzione personale di ogni alunno. Potenziare la capacità di partecipazione ai valori della convivenza sociale. Favorire la trasversalità dell'insegnamento con tutte le discipline curricolari. Concorrere a formare, nell'ambito del progetto educativo in tema di sicurezza, un utente consapevole e responsabile della strada. Acquisire comportamenti idonei a rendere più sicura la circolazione stradale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA" NAVIGO ERGO COGITO"

Il progetto nasce con l'obiettivo di potenziare l'offerta formativa della nostra scuola e consentire agli alunni di approfondire la conoscenza dell'educazione alla cittadinanza digitale, che si esprime nella capacità dell'individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, in modo da prevenire episodi di bullismo o cyberbullismo. La "consapevolezza" nei bambini dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, deve essere considerata come quella scintilla da accendere per poter padroneggiare, in un futuro sempre più prossimo, tutte le problematiche che si possono incontrare sui social media.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi specifici previsti e i risultati che intendiamo raggiungere con tale progetto sono: Creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante; Promuovere metodologie didattiche innovative; Favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza europee; Favorire una cultura aperta alle innovazioni; Permettere agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento; Rafforzare negli alunni la consapevolezza della propria identità digitale in un'ottica di prevenzione e contrasto del "cyberbullismo", di educazione alla comunicazione digitale e ad un uso corretto e consapevole di Internet.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

ATTIVITÀ

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il registro elettronico risulta un valido strumento nella quotidianità delle attività didattiche. Grazie al suo utilizzo i dati in qualsiasi ambito vengono salvaguardati, si attivano scambi di materiali tra i

STRUMENTI
ATTIVITÀ

docenti .

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

E' stato potenziato il cablaggio della rete LAN. I docenti grazie alla rete wi-fi presente in tutta la scuola e nei plessi riescono ogni giorno a compilare puntualmente il registro elettronico , ad utilizzare le LIM come supporto per le attività didattiche e progettuali.

Da quest'anno il registro elettronico è stato aperto anche ai docenti della Suola dell'Infanzia.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Gli alunni della nostra scuola primaria partecipano ogni anno alle giornate dedicate al pensiero computazionale durante le settimane del " Codeweek" .

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Gli alunni seguono lezioni tradizionali e interattive utilizzando il sito di programma il futuro realizzando disegni attraverso codici stabiliti dagli insegnanti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Molti docenti nel corso dell'anno scolastico 2017/18 hanno partecipato a corsi di formazione riguardante buone pratiche sul digitale. Si prevede che nel corso dell'anno scolastico 2021/22 verranno sperimentate le tecniche apprese.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SAVIANO ' EX ORFAN.P.ALLOCCA ' - NAAA515011

VIA DEGLI ORTI - NAAA515022

C.D. SAVIANO LOC. CAPOCACCIA - NAAA515044

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere, finale. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno.

Le verifiche finali sono rivolte a tutti gli alunni e valutano gli obiettivi relativi alle competenze in uscita. Per gli alunni di 5 anni, al termine dell'anno scolastico, è prevista una scheda di valutazione delle competenze in uscita relativa ai Campi di

Esperienza.

Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci:

- SI: Obiettivo pienamente raggiunto
- NO: Obiettivo non raggiunto
- IN PARTE: Obiettivo parzialmente raggiunto

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le competenze degli alunni della Scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico.

Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.

CAMPI DI ESPERIENZA: Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo

INDICATORI DI LIVELLO - Misurazione dei livelli di osservazione Scuola Infanzia

NO= competenza non raggiunta

IN PARTE = competenza mediamente raggiunta

SI = competenza pienamente raggiunta

FASI DELLA VALUTAZIONE

- Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di Apprendimento
- Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento
- Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica fanno riferimento alle competenze articolate in abilità, conoscenze e atteggiamenti.

Verranno implementate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, con un coinvolgimento di tutti i cinque campi di esperienza di cui alle Indicazioni nazionali ("il Sé e l'Altro", "il corpo e il movimento", "immagini, suoni, colori", "i discorsi e le parole" e "la conoscenza del mondo"). Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle routine, i bambini potranno conoscere l'ambiente naturale ed umano e maturare rispetto per il bene comune.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I CRITERI INERENTI LE CAPACITÀ RELAZIONALI, RILEVATE ATTRAVERSO UN'UNICA SCHEDA DI SINTESI sono articolate in 4 indicatori:

1. Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola

- 2.Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni
- 3.Riconosce se stesso come appartenente al gruppo gioco
4. Sa collaborare con i compagni e con l'adulto

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SAVIANO - CIRCOLO DIDATTICO - NAEE515005

SAVIANO CIRCOLO DIDATTICO CAP. - NAEE515016

C.D. SAVIANO -LOC. CAPOCACCIA - NAEE515027

Criteri di valutazione comuni:

La legge n.126 del 13 ottobre 2020 prevede che dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione (periodica e finale)degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria,per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il currículo,,sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica fanno riferimento alle competenze articolate in abilità, conoscenze e atteggiamenti.

ALLEGATI: Criteri di valutazione dell'ed civica_ revisionati.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

L'orizzonte a cui tendere è favorire nell'allievo l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.: si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per la Scuola Primaria

Per la valutazione del comportamento gli Indicatori, a loro volta suddivisi in criteri, sono i seguenti:

- Convivenza civile, articolati in 4 criteri:rispetto di se stessi, rispetto degli altri , rispetto dell'Istituzione e dell'ambiente , infine, rispetto delle regole convenute.
- Partecipazione, ovvero attenzione , coinvolgimento e cooperazione.

- Frequenza, la quale si sostanzia in un unico criterio ovvero la puntualità, assiduità, frequenza nelle attività educative e didattiche;
- Impegno, ovvero costanza perseveranza organizzazione, precisione e puntualità;
- Atteggiamenti metacognitivi, riferiti al criterio della capacità di autoregolazione e autodeterminazione nonché la volontà di recupero/approfondimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Si precisa che l'opzione della non ammissione inoltre, è subordinata: alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi; al consenso scritto dei genitori o di chi ne fa le veci.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, nel gruppo dei pari. Queste attività sono riportate all'interno di ogni PEI. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano: i docenti di classe, l'insegnante di sostegno, gli specialisti dell'ASL e la famiglia, per conoscenza. Il

raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. La scuola organizza incontri di continuità a giugno per il passaggio delle informazioni tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria, attraverso la formulazione di una scheda informativa per gestire al meglio il passaggio. La scuola elabora PDP per casi di svantaggio socio- culturale e favorisce l'inclusione degli studenti stranieri attraverso attività di socializzazione, attività di gruppo, giochi finalizzati all'acquisizione graduale della lingua italiana.

Punti di debolezza

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione non sono costantemente monitorati per cui gli interventi non sempre vengono rimodulati. La scuola non realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. Manca il rapporto di informazioni con la scuola secondaria di primo grado, seppur richiesti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento si attivano piani di insegnamento individualizzati/personalizzati all'interno delle classi che in buona parte riescono a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento. La scuola ha aderito ai progetti POR e PON al fine di garantire l'inclusione di tali soggetti.

Punti di debolezza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono di solito: alcuni bambini anticipatori, quelli provenienti da ambienti poveri di stimoli culturali, quelli svantaggiati dal punto di vista socio-economico e quelli con disagi relazionali. Mancano risorse umane ad hoc per realizzare interventi a favore di tutti gli studenti con difficoltà di apprendimento. Gli interventi di recupero non prevedono azioni di monitoraggio sistematico. La scuola attualmente non prevede progetti comuni tra un ordine di scuola e un altro per gli alunni con disabilità.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referente bes

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato è un documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di quest'ultimo, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Secondo la normativa per ogni alunno in situazione di svantaggio deve essere redatto il PEI sulla base dei dati raccolti durante la Diagnosi Funzionale e la stesura del Profilo Dinamico Funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Secondo la normativa in vigore, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994, il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto entro il 30 novembre, dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. A redigerlo devono essere i seguenti individui: Operatori U.L.S.S.; Insegnanti curricolari e di sostegno; Eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. Le famiglie partecipano attivamente a tutto ciò che riguarda la vita scolastica degli alunni e si prevedono incontri periodici con esse per incrementare la collaborazione ai fini del Progetto vita di ciascun alunno; la famiglia condivide le linee elaborate nella documentazione dei processi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti ad applicare le strategie didattiche e le misure compensative e

dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili. Per il futuro si prevede all'interno dell'istituto la presenza di un'esperta per l'organizzazione di percorsi sulla genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
---	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

In una prospettiva che parte dalla valorizzazione del sistema classe come comunità apprendente, la valutazione non può essere solamente individuale ed etero-diretta (da insegnante ad alunno), ma deve svilupparsi in autovalutazione individuale e tra pari.

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Interclasse/Classe nella sua interezza. In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni; le forme di verifica, allo stesso tempo, devono essere coerenti con la prospettiva inclusiva, valorizzando la personalizzazione delle forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni dei livelli essenziali degli apprendimenti. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. "L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto." In collaborazione con gli esperti che cureranno la formazione specifica, si darà importanza al tema della valutazione inclusiva con la condivisione di strategie di intervento da attuare per tutto il Circolo didattico. La valutazione del Piano Annuale di Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità e si avvarrà del contributo di tutti i protagonisti coinvolti nel processo educativo. Il GLI individua la globalità degli alunni con B.E.S. d'Istituto procedendo al monitoraggio e alla valutazione del livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI d'Istituto a conclusione di anno scolastico. Il team dei docenti del Consiglio di Classe procede alla verifica e valutazione degli allievi con B.E.S. utilizzando i criteri individuati ad inizio di a.s. e formalizzati nei PEI e nei PDP dei singoli allievi con B.E.S. e diversamente abili. Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al PEI, che può essere semplificato oppure totalmente differenziato. Per gli altri alunni BES/DSA si terrà conto del PDP. Le verifiche, orali e scritte, concordate tra i docenti, possono essere personalizzate, o uguali con tempi più lunghi di attuazione. Le valutazioni privilegeranno le conoscenze piuttosto che la correttezza formale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Amministrative e burocratiche (documentazione, fascicolo); Comunicative e relazionali (conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola); Educative-didattiche (assegnazione della classe, accoglienza, coinvolgimento dell' equipe pedagogica e didattica); Sociali (rapporti e collaborazione della scuola con le famiglie e il territorio). Notevole importanza viene data all'accoglienza; per i futuri alunni

vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e i docenti, possano vivere con minore ansia possibile il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali, la funzione strumentale che si occuperà della continuità e i docenti, provvederanno al loro inserimento nella classe più adatta. Al fine di valorizzare le capacità di ogni singolo alunno, l'integrazione e la partecipazione sociale, la scuola opererà per - favorire momenti di transizione conoscitiva e collaborativa nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, prevenendo le difficoltà e valorizzando le positive esperienze passate; - creare per gli alunni dei diversi cicli, spazi condivisi ed attività educativo-didattiche comuni; - promuovere la cultura dell'accoglienza e del rispetto dell'identità culturale - mettere in essere una scuola individualmente propositiva e collegialmente progettuale. - Adozione del Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri. - Implementazione dei lavori della Commissione continuità mista (docenti dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado) con incontri opportunamente calendarizzati. - Compilazione della scheda di raccordo tra i tre ordini di scuola, per la raccolta dei dati necessari all'individuazione degli alunni con BES. Durante le attività previste per la continuità verticale, la scuola favorisce la transizione degli alunni da un ordine all'altro garantendo un continuo confronto e scambio di informazioni tra i docenti Continuità Infanzia-Primaria-Secondaria primo grado: (la scuola dedica una particolare attenzione al tema della continuità in particolare tra infanzia e primaria finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio da una scuola all'altra e si propone di raggiungere un coordinamento sui contenuti e le metodologie utilizzate per uniformare gli interventi educativi. Vengono stabiliti vari incontri di raccordo allo scopo di progettare e sviluppare itinerari didattici che rispettino le tappe evolutive e la personalità degli alunni. Il tutto è finalizzato alla salvaguardia del diritto dell'alunno ad avere un percorso lineare e sempre in crescita). Con la scuola secondaria di primo grado si sono svolti incontri per il passaggio di informazioni sugli alunni in ingresso per l'anno scolastico 2018/2019. Nell'ambito della continuità educativa orizzontale, la scuola si impegna a tenere rapporti organici con le famiglie, gli enti e le organizzazioni presenti sul territorio per assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Il regolamento approvato con delibera n.28 del Consiglio di Circolo in data 25/09/2020 costituisce la guida che il Circolo si è dato per l'avvio della didattica a distanza qualora sopraggiunga la necessità di un lockdown. L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia COVID-19, ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza ed ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza, ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni. Attraverso l'adozione del presente Regolamento, la Scuola intende pianificare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Circolo, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Regolamento sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere nuove soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a futuri scenari al momento non prevedibili.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO_DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS si occupano delle esigenze dell'utenza e del corpo docente, strutturano e fanno funzionare un efficace sistema di comunicazione interna, si raccordano con i plessi staccati per verificare che il funzionamento sia regolare, collaborano continuativamente con la Dirigenza per tutto quanto attiene le attività connesse all'aspetto organizzativo e didattico del Circolo, per cui si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle rispettive aree: Area 1 DOCENTE COLLABORATORE con delega alla sostituzione del Dirigente e alla firma, e al coordinamento delle azioni volte all'autovalutazione della scuola, progetti in Rete e alla partecipazione ad incontri con Enti locali, Istituzioni ed organismi esterni Area 2 DOCENTE COLLABORATORE con delega alla sostituzione del Dirigente nonché al coordinamento delle azioni di formazione/aggiornamento del personale e all'innovazione digitale della Scuola. Area 3 DOCENTE COLLABORATORE con delega alla sostituzione del Dirigente, nonché al coordinamento delle azioni di inclusione e sicurezza	3
----------------------	---	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attività di progettazione e coordinamento dei Progetti di sistema e delle attività di organizzazione e di miglioramento dell'O.F. programmate in coerenza con il PTOF per il corrente a.s.	7
Funzione strumentale	Ciascuna Funzione Strumentale (da ora in poi indicata come FS) opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro. Ciascuna FS coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati. Le FS sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei due gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle rispettive aree. 1. Funzione Strumentale al P.T.O.F. Circolo - Revisione e coordinamento del piano Triennale dell'Offerta Formativa su piattaforma dedicata SIDI- PTOF 2020/21. - Coordinamento attività annuali P.T.O.F Primaria - Infanzia - Valutazione delle attività del P.T.O.F. - Autovalutazione d'istituto. - Coordinamento prove Invalsi. - Realizzazione brochure PTOF e OPEN DAY; - Monitoraggio delle attività predisposte in relazione alle azioni del Piano di Miglioramento. - organizzare le attività di Customer Satisfaction alunni , genitori , docenti e ATA. - Produzione di materiale da inserire sul sito web scuola - Referenti Infanzia. - E' componente dello Staff dell'Ufficio di Dirigenza e del NIV. 2. Funzione Strumentale Interventi a SUPPORTO dei DOCENTI del Circolo - Favorire l'inserimento dei docenti in ingresso. - Definizione dei tempi e degli strumenti della progettazione e documentazione. - Programmazione delle attività di revisione del	4



CURRICOLO dei due ordini di scuola. - Definizione del piano di formazione e aggiornamento a partire dall'individuazione dei bisogni dei docenti. - Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno inerenti l'organizzazione e la realizzazione del settore d'intervento. - Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento. - Monitoraggio delle attività predisposte in relazione alle azioni del Piano di Miglioramento. - E' componente dello Staff dell'Ufficio di Dirigenza e del NIV 3. Funzione strumentale Interventi e servizi per gli alunni CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO del Circolo - Continuità: costruzioni dei rapporti tra i diversi ordini scolastici e predisposizione attività all'interno del Circolo. - Raccordi delle classi di scuola primaria con agli alunni della S.Infanzia e S. Superiore di 1^a grado. - Orientamento genitori sezioni anni 6 e classi 5^a (primaria); - Referente delle attività inclusive. - Individuazione bisogni educativi di contrasto al DISAGIO alunni e genitori. - Progettazione di attività per alunni in situazione di disagio - Monitoraggio delle attività predisposte in relazione alle azioni del Piano di Miglioramento. - Orari. - Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno inerenti l'organizzazione e la realizzazione del settore d'intervento. - Responsabile Dispersione Scolastica. - E' componente dello Staff dell'Ufficio di Dirigenza e del NIV. 4. Funzione Strumentale CITTADINANZA E LEGALITÀ del Circolo - Organizzazione attività di promozione della cultura della legalità e di contrasto al cyberbullismo; - Organizzazione manifestazioni e mostre per la promozione dell'immagine della scuola nel territorio; - Referente Carnevale e



	partecipazione alle riunioni di coordinamento e organizzazione dell'evento comune - Referente Ed. Civica - Referente legalità - Promozione delle attività di Intercultura, curando l'organizzazione di un evento finale - Collaborazione con la F.S. Area 1 e coordinatore 3 al fine di organizzazione dell'Open Day e dell'evento finale della scuola, - Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno inerenti l'organizzazione e la realizzazione del settore d'intervento - Monitoraggio delle attività predisposte in relazione alle azioni del Piano di Miglioramento (Attivamente Cittadini) - E' componente dello Staff dell'Ufficio di Dirigenza e del NIV.	
Responsabile di plesso	In ogni sede distaccata viene nominato un docente ed eventuale sostituto dal Dirigente PLESSO ALLOCCA PLESSO EX MUSCO PLESSO CAPOCACCIA PLESSO CAPOLUOGO - Cura il regolare e corretto funzionamento del plesso affidatele (gestione dell'ambiente scolastico, del laboratorio multimediale e biblioteca) concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione dei problemi. -Predisporre la sostituzione dei docenti assenti, la verifica e il recupero dei permessi. -Firma le giustificazioni ed i permessi di entrata e posticipata e/o uscita anticipata degli alunni dei rispettivi plessi in osservanza al Regolamento di Circolo. -Collabora alla predisposizione dell'orario settimanale delle lezioni. -Raccoglie le esigenze relative a materiali e sussidi e attrezzature necessarie al plesso. - Segnala eventuali situazioni di rischi , con tempestività e riferisce sistematicamente al DS. - Controlla che le persone esterne abbiano regolare permesso per l'accesso ai locali scolastici. - Partecipa alle riunioni di staff, se convocata. -	4



	Diffonde le circolari comunicazioni-informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida. -Vigila sul rispetto del Regolamento di Circolo. -Raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali. -Predispone progetto accoglienza su tematiche deliberate dal Collegio Docenti. - Referente Covid del plesso di appartenenza.	
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio ha i seguenti compiti: - ricognizione delle dotazioni hardware e software presenti nell'Istituto. - raccolta delle segnalazioni da parte dei docenti, verifica dello stato di funzionalità ed operatività dei P.C. e successiva segnalazione all'ufficio di segreteria e dirigenza per l'intervento di tecnici esterni. - cura dell'applicazione del regolamento di accesso al laboratorio per il corretto uso delle attrezzature e l'applicazione delle norme sicurezza. - predisposizione dell'orario di utilizzo del laboratorio per garantire a tutti i docenti la fruizione del servizio. - proposte di piani di rinnovamento e riorganizzazione del laboratorio. - verifica periodica del regolare utilizzo del "registro di laboratorio". - installazione/disinstallazione di software didattici. - supporto tecnico per l'allestimento e per la partecipazione ad eventi ed iniziative di Istituto. - elaborazione dei dati relativi all'uso dei laboratori della scuola. - sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni attinenti all'incarico, qualora non potesse parteciparvi. - interazione con le Funzioni Strumentali al PTOF e con i responsabili dei progetti, condivisione di attività e iniziative, anche attraverso la pubblicazione sul sito web. -presentazione della	2



	rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del piano di attività e dei risultati conseguiti	
Animatore digitale	L 'animatore digitale ha i compiti di: - coordinare le attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie -favorire momenti di formazione comune, riflessioni metodologiche - favorire il confronto e scambio di esperienze e materiali - raccordarsi con gli esperti esterni per la manutenzione delle attrezzature - gestire la comunicazione attraverso piattaforme e-learning ,app e software dedicati	1
Team digitale	TEAM INNOVAZIONE DIGITALE Supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore Digitale. Predispone Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata	6
Referente sostegno	La referente primaria e la referente infanzia di sostegno hanno il compito di: - Coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, promuovendo la raccolta dei documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e delle buone pratiche da essi sperimentate. - Collaborare con il dirigente scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno. - Raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc per gli alunni diversamente abili. - Organizzare il passaggio di informazioni relative agli alunni diversamente abili tra le scuole e all'interno dell'istituto, nell'ottica della continuità educativo-didattica. - Organizzare e pianificare gli incontri ASL- scuola-	2



	famiglia, favorendo la comunicazione interna ed esterna. - Curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, ecc...). - Fornire ai Consigli di classe le indicazioni relative alle strategie da adottare per favorire una reale inclusione. - Provvedere all'eventuale richiesta di ausili e sussidi particolari, se necessari. - Proporre iniziative di sensibilizzazione in merito all'integrazione/inclusione scolastica dell'istituto. - Proporre iniziative di aggiornamento e formazione. - Aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono gli alunni d.a. - Sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni esterne attinenti all'incarico, qualora non potesse parteciparvi. condivisione di attività e iniziative, anche attraverso la pubblicazione sul sito web. - Presentazione della rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del piano di attività e dei risultati conseguiti.	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	- Propone attività volte al miglioramento dell'organizzazione e dei servizi, predispone "Documenti di autovalutazione" e "Progetti di Miglioramento". - Prende visione degli strumenti in uso nell'Istituto in relazione alla valutazione degli alunni e procede alla loro modifica e/o integrazione (legenda giudizi, legenda voti, modelli per la registrazione degli esiti degli apprendimenti in ingresso , in itinere a conclusione dell'a.s.). - Pianifica la raccolta e la documentazione storica degli esiti della valutazione per effettuare , anche a distanza, confronti e analisi in merito ai processi. - Presidia RAV, PdM e RS	10
Gruppo di Lavoro	-Il Gruppo Supporta il Collegio dei Docenti nella	10



Inclusione	definizione e realizzazione del Piano di Inclusione nonché i docenti contitolari e i Consigli di classe nell'attuazione dei PEI. -In sede di definizione e attuazione del Piano di Inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di Inclusione e i singoli PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.	
Comitato per la valutazione dei docenti	Il Comitato per la valutazione docente , presieduto dalla Dirigente Scolastica, è formato da un membro esterno nominato dell'USR, 3 docenti e 2 genitori. Il presente Organo: - Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11. - Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. - In ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.	7
Coordinatore attività Tirocinio	Il coordinatore di Tirocinio assume un ruolo rilevante nell'accoglienza dei tirocinanti e nell'organizzazione delle attività didattiche e amministrative annesse all'attivazione del	2



	Tirocinio in Istituto, le cui modalità di esplicazione sono visibili sul sito della scuola https://www.primocircolosaviano.edu.it/tirocinio/. Questa Istituzione sceglie di suddividere le attività tra due docenti uno responsabile per le attività di lingua inglese e sostegno, l'altro per le attività su posto comune scuola dell'Infanzia che Primaria.	
Referente Trinity	Il Referente Trinity è docente interno che intrattiene rapporti con l'Ente Trinity college of London al fine di certificare ,per il livello A1, i discenti del Circolo. In collaborazione con l'assistente amministrativo, provvede alla gestione della piattaforma e alla compilazione delle iscrizioni, alla presentazione della documentazione necessaria, ogni anno, per l'organizzazione delle sedute d'esame.	1
Referente Covid	Il referente (o in sua assenza il sostituto), dovrà Contribuire alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (parascolastici, di quartiere, associazioni di genitori, insegnamenti di lingua e cultura d'origine), fino alla fine dello stato di emergenza sanitaria. 1. Svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. 2.Comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP) nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di alunni in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di contact tracing con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS: - fornire l'elenco degli alunni della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire l'elenco degli	1



	insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; - indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; - fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.	
Referente covid di plesso	Il Referente (o in sua assenza il sostituto) avrà i seguenti compiti: - richiede alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Dirigente scolastico, Referente scolastico per COVID- 19 d'Istituto, nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero aver avuto contatti stretti di un caso confermato COVID-19; - informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto; - nel caso in cui ci sia nel plesso/Istituto un alunno sintomatico, dopo essere stato avvisato immediatamente, accompagna il minore nella stanza di isolamento in compagnia di un adulto con mascherina di protezione; - comunica al Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti; - si interfaccia con il Referente scolastico per il COVID-19	4



	d'Istituto (o in sua assenza il sostituto) per lo scambio di informazioni sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/o confermati; - In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di contact tracing del Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS; - I referenti scolastici COVID-19 di plesso daranno supporto al Dirigente all'interno del Comitato COVID19 per l'applicazione e la verifica del protocollo anti-contagio con la finalità di monitorare l'applicazione di tutte le misure e iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19 ai sensi del punto 9) del protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (prot.87 del 06.08.2020);	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti dell'autonomia dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di potenziamento, di sostegno, di progettazione e di coordinamento. Saranno potenziati alcuni campi: - Potenziamento linguistico teso al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni in italiano e l'italiano come seconda lingua per gli stranieri. - Potenziamento scientifico teso al miglioramento delle competenze logico matematiche, scientifiche e digitali degli	3



	allievi - Potenziamento laboratoriale teso sia alla prevenzione a al contrasto della dispersione scolastica , di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo sia al potenziamento dell'inclusione e del diritto alla studio degli studenti con bisogni educativi speciali - Progettazione e Coordinamento delle attività progettuali riferite al ptof, pon , por teso al monitoraggio della coerenza degli interventi e delle ricadute curriculari. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA si occupa: - dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni le relazioni sindacali; - della nuova disciplina in materia di appalti pubblici (DLGs / 50/2016) e di adempimenti connessi con i progetti PON - della gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistiinretepa.it); - della disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (trasparenza, FOIA, ect. Dlgs 33/2013 e successive modificazioni, la gestione dei conflitti e dei gruppi di Lavoro); - della gestione amministrativa del personale della
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	scuola. Riveste un proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e nella collaborazione con gli insegnanti e con DS nell'ambito dei processi di innovazione della scuola(organico dell'autonomia , Piano nazionale Scuola Digitale, PTOF, RAV, ecc)
Ufficio protocollo	L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dal Circolo Didattico, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione. L'iscrizione della corrispondenza in entrata nel registro di protocollo, che attesta ad ogni effetto l'avvenuta ricezione da parte del Circolo Didattico dell'atto depositato. Provvede altresì all'archiviazione degli atti. Relazioni con il pubblico.
Ufficio acquisti	Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi. •Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo. •Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati. •Inventario beni statali . Stipendi personale supplente con in cooperazione applicativa MEF •Calcoli da inviare alla SPT per compensi accessori: ore ecc. – ore stranieri – funzione aggiuntiva e strumentale - fondo istituto con DSGA •Trasmissioni telematiche con Entratel, con DSGA •Rapporto con l'utenza. Rapporti con il pubblico •Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori.
Ufficio per la didattica	•Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia e primaria. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia. •Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni . Rapporti con il pubblico •Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e media Gestione informatica dati alunni. • gestione del Registro Elettronico, area amministrativa gestioni password.
--	--

**Servizi attivati per la
dematerializzazione
dell'attività amministrativa:**

Registro online <https://www.portaleargo.it/>
Pagelle on line [attivo](#)
News letter
<http://www.primocircolosaviano.it/categoria/circolari/>
Modulistica da sito scolastico
<http://www.primocircolosaviano.it/categoria/modulistica/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ CONVENZIONE TRINITY**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione è finalizzata al conseguimento di una certificazione della Competenza di lingua Inglese sia per gli alunni sia per i docenti secondo quanto disposto dal



Quadro Europeo delle Lingue. Si tratta di garantire almeno una seduta all'anno di esami gestita dalla Scuola e presieduta da un esaminatore Trinity, a costi ridotti per gli iscritti del Circolo.

❖ CONVENZIONE AIPRA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La presente convenzione ha come scopo primario l'attività di assistenza sociale e sociosanitaria , istruzione e formazione in favore di disabili fisici e psichici affetti da Autismo e sindrome di Asperger e ritardo generalizzato dello sviluppo psicofisico, di minori abbandonati, orfani o in situazione di disadattamento e di devianza. Il supporto viene fornito anche in orario curricolare.

❖ PARTERNARIATO SCUOLA VIVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ PARTERNARIATO SCUOLA VIVA**

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo svilupperà attività finanziate dal POR Campania Programma "Scuola viva" e avrà ad oggetto lo svolgimento di moduli formativi, in collaborazione con alcune associazioni locali come di seguito indicati:

MODULI	ORE	ASSOCIAZIONE
ATTIVITA' TEATRALI	30	Centro studi "MIMI" ROMANO"(18 ore), Gold Red (6), Proloco il Campanile (6 ore)
	30	Centro studi "MIMI" ROMANO"(18 ore), Gold Red (6), Proloco il campanile (6 ore)
	30	Centro studi "MIMI" ROMANO"(18 ore) ,Gold Red (6), Proloco il campanile (6 ore)
ATTIVITA' DI FOTOGRAFIA	30	IDEA ENGINEERING
ATTIVITA' DI CARTAPESTA I	30	FONDAZIONE CARNEVALE
ATTIVITA' DI CARTAPESTA II	30	PROLOCO SAVIANO CITTA' DEL CARNEVALE
ATTIVITA' DI ROBOTICA	30	IDEA ENGINEERING



	30	IDEA ENGINEERING
ATTIVITA' CORALI	30	Centro studi "MIMI' ROMANO"

❖ CONVENZIONE "IO+TU=NOI GIOCHI@MO INSIEME" 2

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La presente Convenzione è stata pensata e avviata per lo svolgimento delle attività modulari del PON competenze di base rivolte agli alunni della Scuola dell'Infanzia. Prevede l'adesione di 3 associazioni e del Comune con specifiche funzioni, come di seguito indicato:

1. PRO.LOCO IL CAMPANILE DI SAVIANO: supporto alla progettazione, indicazione dei criteri di scelta degli esperti secondo criteri di qualità, di efficienza e di efficacia in merito, indicazioni operative, realizzazione di attività di sostegno e sviluppo condiviso di buone pratiche per assistere i giovani discenti nelle uscite sul Territorio, favorire azioni sinergiche tese a migliorare le relazioni



con l'altro.

2. COMUNE DI SAVIANO: Per tutti i moduli, messa a disposizione campo sportivo e/o spazi anche all'aperto, scuola bus in orario extrascolastico, giovani volontari del comune. Favorire attraverso i propri canali istituzionali le iniziative laboratoriali promosse dal Circolo Didattico nonché visita alla Casa Comunale e intervista alle autorità ivi presenti. concessione del patrocinio morale .
3. FONDAZIONE CARNEVALE: supporto alla progettazione, indicazione dei criteri di scelta degli esperti secondo criteri di qualità, di efficienza e di efficacia in merito, indicazioni operative, realizzazione di attività di sostegno e sviluppo condiviso di buone pratiche per assistere i giovani discenti nelle uscite sul Territorio, favorire azioni sinergiche tese a migliorare le relazioni con l'altro.
4. SOCIETA' COOPERATIVA "L'IMPRONTA": supporto alla progettazione, indicazione dei criteri di scelta degli esperti secondo criteri di qualità, di efficienza e di efficacia in merito, indicazioni operative, realizzazione di attività di sostegno e sviluppo condiviso di buone pratiche per assistere i giovani discenti nelle uscite sul Territorio, favorire azioni sinergiche tese a migliorare le relazioni con l'altro.

❖ CONVENZIONE "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ **CONVENZIONE "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO"**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La presente convenzione avvia attività di alternanza Scuola Lavoro per gli alunni dell'I.S.I.S.S. Montalcini/Ferraris di Saviano , indirizzo socio sanitario presso la Scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico di Saviano, in specie nei plessi Allocca e Nusco.

❖ **CONVENZIONE CARNEVALE ... "PORTE APERTE"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

**❖ CONVENZIONE CARNEVALE ... "PORTE APERTE"**

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione coinvolge il Circolo Didattico di Saviano e altri partners , il Comune di Saviano, Fondazione Carnevale e l'I.C. Scialoja Cortese di Napoli, ed è finalizzata all'organizzazione della sfilata e manifestazione di Carnevale da svolgersi a Saviano (NA). In particolare, la Convenzione è stata pensata per costruire un incontro significativo tra alunni ed adulti di Comunità, realtà sociali e culturali diverse.

Partecipare ad un accordo di gemellaggio ha come intento la condivisione non solo del momento di festa collettivo e creativo ma anche favorire e alimentare il senso di appartenenza al proprio Territorio - Comunità e contestualmente evidenziare il profilo degli Istituti coinvolti, quali scuole aperte, ad un dialogo interculturale di ampio respiro.

Le attività saranno occasione di apprendimento e sviluppo della propria creatività individuale , dell'abitudine al lavoro di gruppo e dell'apprendimento di competenze trasversali di cittadinanza attiva e consapevole.

❖ CONVENZIONE DIGITALMENTE CR@TIVI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ CONVENZIONE DIGITALMENTE CR@TIVI**

Soggetti Coinvolti	• Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La presente Convenzione , sviluppata all'interno del progetto PON FSE "Sviluppo del pensiero computazionale e della cittadinanza digitale, " DIGITALMENTE CRE@TIVI, coinvolge gli alunni di classe III, IV e V della Scuola Primaria del Circolo Didattico di Saviano.

❖ RETE "DILLO ALLA LUNA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete, con capofila Scuola superiore di primo grado Merliano - Tanzillo, intende porsi come faro nelle politiche di accoglienza e integrazione dei giovani, anche con disagi culturali, facendo ricorso alle di operatori specializzati esterni e a logiche di rafforzamento di partenariato con associazioni del territorio. "Dillo alla luna" diventa un centro di competenza sulla disabilità e sulla integrazione che si concentra sui reali fabbisogni di una comunità che con i suoi esperti e le sue competenze si mette al servizio dei componenti più fragili in una ricerca comune di un percorso di socializzazione. Dillo alla Luna assicura una formazione attraverso la relazione, considerando quindi non solo la componente cognitiva ma anche l'intreccio fra sviluppo emotivo e cognitivo.

❖ CONVENZIONE LA CARROZZA D'ORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La presente convenzione si riferisce ad attività di formazione in pedagogia teatrale, rivolto a docenti del CD di Saviano.

IL corso mira a fornire agli insegnanti le tecniche e gli strumenti delle discipline



teatrali per migliorare le proprie tecniche di comunicazione , quelle dei propri allievi come l'uso di tecniche verbali e non verbali, per suggerire percorsi pedagogici alternativi alla didattica tradizionale come la drammatizzazione e la scrittura creativa attraverso un processo che sviluppi la creatività piuttosto che l'innovazione.

❖ CONVENZIONE COMPETENZE DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La presente Convenzione con l'Università degli Studi di Urbino (Prof. Bogliolo) viene finalizzata alla realizzazione di attività tese alla costruzione di ambienti digitali e innovativi con particolare riferimento alla metodologia Coding e allo sviluppo del pensiero Computazionale.

❖ CONVENZIONE TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

**❖ CONVENZIONE TIROCINIO**

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Come da autorizzazione n. 21961 del 15/10/2019 del direttore Generale dell'USR Campania, il Circolo è stato accreditato a stipulare Convenzioni universitarie, ai fini dello svolgimento delle attività di Tirocinio nei corsi di laurea magistrale, di tirocinio formativo attivo e nei corsi destinati al conseguimento delle specializzazioni sul sostegno.

In funzione di quanto sopra evidenziato, il Circolo Didattico ha sottoscritto la convenzione con l'Università degli studi di Salerno, Fisciano, Università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli, Università di Cassino, Università Internazionale di Roma.

❖ RETE GREEN I CICLO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo ambientale, sociale, economico sostenibile, così come prospettato dai 17 obiettivi dell'Agenda 2030. L'intento è dunque di promuovere azioni e pratiche volte allo sviluppo dell'ecosistema a titolo di esempio:

- a) svolgere attività didattiche volte a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente;
- b) diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita ad un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologie di ricerca ed insegnamento;
- c) promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche e d'esperti in ambito ecologico e climatologico;
- d) sostenere la partecipazione attiva degli studenti ad azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e lotta ai cambiamenti climatici.

La durata dell'intesa è di 3 anni

❖ LANSCAPE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

**❖ LANSCAPE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La rete è stata costituita a supporto del progetto "Per una geografia del cuore" proposto per la partecipazione bando progettazioni di ricerca azioni per reti di scuole del primo ciclo di istruzione ai sensi della L. 440. Il progetto propone lo studio della geografia, dell'arte e della cittadinanza e costituzione quali strumenti di indagine di due mondi: la periferia di Napoli, tramite le street art e le installazioni degli artisti della land art.

❖ MISSIONE CODING

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete prevede lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale nella scuola dell'infanzia.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO DI PEDAGOGIA TEatraLE SECONDA ANNUALITÀ

Il corso mira a fornire agli insegnanti e agli operatori scolastici le tecniche e gli strumenti delle discipline teatrali per migliorare le proprie tecniche di comunicazione e quelle dei propri allievi come l'uso di tecniche verbali e non verbali, per suggerire dei percorsi pedagogici alternativi alla didattica tradizionale come la drammatizzazione e la scrittura creativa attraverso un processo che sviluppi la creatività piuttosto che l'imitazione. Il corso "PEDAGOGIA TEatraLE SECONDA ANNUALITÀ" è rivolto ai docenti del Circolo Didattico e il periodo di svolgimento sarà tra GENNAIO/MAGGIO e verrà svolto presso la sede Maria di Piemonte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUOVE TECNOLOGIE SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Il corso mira a fornire ai docenti l'acquisizione di competenze digitali e lo sviluppo e la sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali, nonché la realizzazione di prodotti multimediali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ SOLUZIONI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA

Il corso sarà dedicato all'uso delle tecnologie per coinvolgere e stimolare gli alunni e per avviare percorsi di apprendimento creativi e significativi, pensati per la didattica in presenza, ma applicabili anche nella Didattica Digitale Integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIATTAFORME E STRUMENTI DIGITALI UTILI PER L'APPRENDIMENTO A DISTANZA "G-SUITE"

Il corso si pone l'obiettivo di fornire ai docenti le conoscenze e le competenze utili per affrontare la Didattica a Distanza attraverso una panoramica sulla piattaforma GSuite. Attraverso lezioni sincrone attivate mediante videoconferenza interattiva, i corsisti verranno accompagnati alla conoscenza e all'utilizzo della piattaforma GSuite, affrontando tutti gli aspetti: creazione di una classe virtuale, creazione compiti e verifiche, video lezioni sincrone, utilizzo di strumenti collaborativi per organizzare le proprie lezioni DAD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il presente corso ha l'obiettivo di fornire ai docenti le principali indicazioni sul significato dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola di oggi e su come impostare l'azione didattica, valutativa e progettuale, fornendo spunti sulle tre aree tematiche indicate nella normativa: cittadinanza digitale, Costituzione e legalità e sviluppo sostenibile.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **“CORSO DI PREVENZIONE: RISCHIO BIOLOGICO”**

Il corso rivolto sia al personale docente che ATA ,ha lo scopo di soffermarsi sull'esame dei principali aspetti di salute e sicurezza sul lavoro.Esso si propone di fornire ai corsisti il raggiungimento delle competenze necessarie per comprendere la tematica del rischio biologico negli ambienti di lavoro ,ed inoltre illustra le misure di prevenzione per la protezione personale,in particolare l'uso dei dispositivi di protezione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti e il personale Ata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **“REFERENTE COVID”**

Il corso è riservato al personale incaricato come Referente COVID-19 per le attività inerenti la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole.La frequenza sarà consentita solo al personale sopra indicato e sarà svolto in modalità on Line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **“PER PREVENZIONE COVID-RETE SCUOLA SICURA”**



Il corso mira a fornire indicazioni operative per la gestione di casi di SARS-CoV-2 nelle scuole ,ed è riservato al personale scolastico formalmente incaricato a svolgere nelle scuole di appartenenza le funzioni di Referente Covid-19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Un gruppo di docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ “A SCUOLA IN SICUREZZA ”

Il corso rivolto sia al personale docente che ATA ,si propone di far acquisire gli elementi di conoscenza essenziali relativi alla normativa generale sulla sicurezza,nonché i principali aspetti delle disposizioni che regolano le normative specifiche ,al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per una corretta ed efficace applicazione della legislazione sulla tutela e salute della sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre mira a fornire tutti gli aggiornamenti alla luce delle nuove disposizioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ “MISSIONE CODING”

Il corso mira a fornire ai docenti le competenze base e le metodologie innovative per educare al pensiero computazionale attraverso una approccio costruttivo,partecipativo,ludico e creativo.Esso infatti si basa sul concetto di Learning by doing ,imparare facendo, ed utilizza nuovi codici comunicativi per stimolare la logica e la capacità creativa dei bambini.È rivolto a tutte le docenti della scuola dell'infanzia e Primaria .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
---	-----------------------------



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	Protocollo informatico e area retribuzione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO

❖ FORMAZIONE IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	MIUR - MEF

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

❖ SCUOLA SICURA 6

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo - Collaboratori Scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia GIS_Consulting Progetto in Rete , scuola Capofila ISS Saviano